ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 5/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Venerdì 30 Dicembre 1904. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8387

Il forte di Erlungscian conquistato dai giapponesi.

TOKIO 29 (Ufficiale). Dall'esercito assediante Porto Arturo: L'ala sinistra e il centro fecero saltare in aria alle 11 ant. del 28 corr. i parapetti alla fronte del forte di Erlungscian; prendemmo quindi d'assalto le caponaie e, protetti dal fuoco dei cannoni pesanti e di campagna, erigemmo opere di difesa, nonostante il fuoco nemico. Alle 4 pom. procedemmo all'assalto e occupammo la linea dei cannoni pesanti nel forte interno. Il nemico dopo una difesa accanita dovette ritirarsi. Alle 7 e mezzo tutto il forte era in nostre mani.

TOKIO 29 (Reuter). Si calcola che i giapponesi abbiano perduto mille uomini nella presa del forte di Erlungscian.

LONDRA 29 (B). Il corrispondente della «Reuter» del terzo esercito mancese informa che nella presa del forte di Erlungscian i giapponesi fecero prigionieri 500 russi; un terzo della guarnigione riuscì a fuggire.

LONDRA 29 (N). Il corrispondente del «Daily Mail» da Cifu telegrafa che a quanto narrano disertori russi, le condizioni di Porto Arturo sono molto desolanti. Oltre alla fanteria, il presidio del forte di Ikcian si compone solo di pochi artiglieri che hanno da manovrare 15 cannoni.

Come si ricorderà si era parlato a più riprese della conquista del forte di Erlungscian (settore nord-ovest) da parte dei giapponesi. Come risulta dal dispaccio qui sopra, si trattava allora, come già osservammo a suo tempo, della presa di singole opere avanzate di difesa o di forti di secondaria importanza che, come in tutti i settori del sistema fortificatorio di Porto Arturo, prendono il nome dal forte principale. Oggi si tratterebbe invece della conquista del forte interno, propriamente detto.

Successi giapponesi intorno al forte di Liaotiescian.

CIFU 29 (Reuter). L'assalto generale contro Porto Arturo incominciato il 25 corr. portò ad un notevole avvicinamento delle linee giapponesi al forte di Liaotiescian. Cinesi partiti ieri da Porto Arturo raccontano che un distaccamento russo, inferiore di gran lunga numericamente al nemico, difese i fossati per tre giorni fino all'estremo e si ritirò solo dopochè l'artiglieria giapponese riescì a dirigere il fuoco sulle sue posizioni. I russi si erano ritirati poi a Tschingkakad.

Giapponesi arrivati da Dalny, invece, raccontano che gli assedianti, dopo una serie di attacchi notturni, presero il colle Yantakban, dal quale essi dominano la direzione di Liaotiescian verso sud ed Itsescian ed Ankan verso nord. Durante un assalto notturno nacque fra i giapponesi confusione, cosicchè essi tiravano gli uni contro gli altri. Infine si ritirarono, e quando si levò la luna videro l'errore commesso.

Negli ultimi tempi altri due piroscafi fecero il tentativo di violare il blocco: uno ci riuscì, mentre l'altro fu catturato all'entrata nel porto.

Scaramuccie in Manciuria.

TOKIO 29 (B). Dal quartiere principale dell'esercito mancese si annuncia: Martedì alle 3 pom. i russi bombardarono con cannoni pesanti e da campagna il ponte ferroviario sullo Schaho e i dintorni della stazione. I russi di Talientun cannoneggiarono Chiasiangtu e Schulintzu. La cavalleria russa assalì al calar del sole Heilintum, ma fu respinta dalla cavalleria giapponese. Alle 8 e mezzo pom. la cavalleria russa accerchiò gli avamposti giapponesi, ma questi, ricevuti rinforzi, respinsero i russi. Le nostre perdite sono irrilevanti.

PIETROBURGO 29 (Ufficiale). Un telegramma del generale Kuropatkin, in data di ieri, dice: Non ho ricevuto nessun rapporto di scontri nella giornata del 28 corrente.

Il Giappone spingerebbe la Cina ad occupare la Manciuria.

LONDRA 29 (N). Secondo un telegramma da Pechino, i giapponesi avrebbero proposto alla Cina di far occupare la Manciuria da truppe cinesi, perchè il Giappone non vuole impiegare le sue truppe nel servizio di guarnigione. La Cina vuole però che le sia assicurato il possesso duraturo della Manciuria. L'inviato giapponese a Pechino ha telegrafato a Tokio, domandando ulteriori istruzioni. Il telegramma dice inoltre che il Giappone cerca di rinforzare più che possibile la sua influenza in Cina, perchè ritiene probabile un intervento nella guerra da parte di altre potenze.

Una nave da guerra giapponese nello stretto della Sonda.

LONDRA 29 (N). Secondo un telegramma giunto da Batavia al «Lloyd Bureau», fu vista oggi nel pomeriggio presso Anjer, nello stretto della Sonda, una nave da guerra con bandiera giapponese.

Si tratta senza dubbio di una nave appartenente alla squadra dell'ammiraglio Kamimura, inviato nelle acque delle Indie orientali ad attendervi la flotta di Roschdestvenski. Il valoroso ammiraglio giapponese non ha perso, come si vede, il suo tempo e si è spinto già tanto all'ovest da assicurarsi sin d'ora il dominio del canale della Sonda, fra Giava e Sumatra, da dove, si suppone, tenterà di passare Roschdestvenski.

Tra breve il grandioso dramma delle armi russo-giapponesi avrà di nuovo per scena il mare; quel dedalo di seni, di canali e di baie che cingono l'Oceano Pacifico dall'Indiano, alle estreme Celebes. Ma non è nell'arcipelago della Sonda che le flotte nemiche verranno a battaglia. La ricerca delle navi nemiche - osservano i critici militari - la quale costituisce uno degli argomenti di precipua difficoltà in mare libero tra flotte che si cercano per la battaglia, qui diventa straordinariamente faticosa, aleatoria, ingannevole. Questi mari possono rassomigliarsi ai terreni più insidiosi e faticosi per quel che riguarda il servizio di esplorazione e di ricognizione sul campo di battaglia con forze terrestri. Logorano uomini e mezzi e non mettono capo a congrui risultati.

Epperò i competenti sono concordi nel ritenere poco probabile che le navi giapponesi vogliano lasciarsi adescare in questo labirinto di vie marine a 2500 miglia dalla loro base proprio nel momento in cui importa che si mantengano raccolte e compatte per la manovra ed il combattimento. Perciò si ritiene generalmente che la missione di Kamimura sia quella di molestare soltanto per breve tempo il viaggio di Roschdestvenski, costringendolo a passare più a nord. Togo, frattanto, seguendo, come si dice, il consiglio del grande stratega navale americano, Mahon, si raccoglierà con la propria flotta nelle acque di Formosa, la quale corrisponde alle migliori condizioni pratiche e teoriche di manovra navale per linee interne e per linee esterne. Posta sull'uscita del mare interno della Cina del sud, Formosa ne domina completamente gli sbocchi ed è collocata sul fianco di tutte le rotte possibili che dalle acque dell'Oceano Indiano tendono al Mar Giallo. Non senza scopo infatti i giapponesi sacrificarono ingenti somme per sistemare l'isola come eccellente base di manovra. Sembra che il momento sia prossimo in cui il Giappone potrà raccogliere il frutto dei sacrifici durati.

Tre incrociatori per la Russia ordinati in Francia.

TOLONE 29 (N). E' giunta qui una commissione composta di tre ufficiali superiori dello Stato maggiore russo, la quale ordinò a questi cantieri navali tre incrociatori corazzati di prima classe tipo «Bayan».

Gli ufficiali russi a bordo del «Nigritia».

SCIANGAI 29 (Reuter). Secondo notizie private da Saseho, tra le persone trovantisi a bordo del vapore «Nigritia» sequestrato dai giapponesi, furono riconosciuti il capitano e un tenente del «Rastoropny».

Il nuovo prestito russo.

PIETROBURGO 29 (N). Il Governo russo, in seguito alle trattative fatte in questi ultimi giorni, emetterà un prestito al 4½% per l'importo di 500 milioni di marchi, pari a 231 milioni e mezzo di rubli.

L'inchiesta per l'incidente di Hull.

Il nuovo delegato russo.

PIETROBURGO 29 (B). L'«Agenzia telegrafica russa» reca: Il vice-ammiraglio Dubakoff fu nominato al posto del vice-ammiraglio Kaznakoff, quale rappresentante della Russia nella commissione di inchiesta per l'incidente del Mare del Nord.

Contro la guerra.

Adunanze di protesta a Pietroburgo

PIETROBURGO 29 (N). La sera del 27 dicembre, in occasione della promulgazione dell'«ukase» dello czar, fu tenuta un'adunanza di protesta cui parteciparono circa 800 persone. Il presidente comunicò l'«ukase» che fu ascoltato in silenzio e sul quale l'adunanza passò all'ordine del giorno.

Un oratore ricordò l'insurrezione dei decembristi (1825) e soggiunse che si deve cercare di guadagnare al movimento contro la guerra anche gli ufficiali. Del resto parecchi ufficiali in borghese assistevano all'adunanza, così pure delegati degli operai i quali dichiararono che il movimento senza la cooperazione della classe operaia naufragherebbe.

Si tennero poi i panegirici di Sasonoff, Zergovski e Ptokotiloff, perito nell'esplosione dell'Hotel du Nord.

L'agitazione nella Polonia russa.

LEOPOLI 29 (N). Secondo notizie pervenute da Varsavia ai giornali polacchi, in parecchie località della Polonia russa sarebbero avvenute gravi dimostrazioni di socialisti. Il governatore è partito per Censtochau, che è il centro dei disordini. Furono arrestati quattordici operai, fra cui alcuni capi socialisti. A Censtochau fu lanciata una bomba contro il monumento di Alessandro II. Il monumento non soffrì danno; non si scoprirono gli autori dell'attentato.

A Lodz ed in singole località del governatorato di Kalisz avvennero pure dei disordini, ed in un villaggio fu demolita persino la chiesa.

PER UN CONGRESSO GENERALE DEI MUNICIPI RUSSI

PIETROBURGO 29 (N). Il Consiglio Municipale nell'odierna seduta deliberò a maggioranza di chiedere il permesso di convocare un congresso dei rappresentanti dei Consigli Municipali di tutta la Russia. Inoltre approvò una proposta dei consiglieri ed avvocati Scinnikoff e Kedime, giusta la quale si dichiara necessario elevare un ricorso pel fatto che la polizia si serve dei portinai (dvornik) per procedere contro le persone partecipanti a dimostrazioni, giacchè quest'impiego degli «dvornik» è contrario ai regolamenti.

Le dimissioni del dott. Körber, accettate.

Le profezie sulla successione.

VIENNA 29 (N). La «N. F. Presse» reca: La crisi continua. Di positivo si sa che le dimissioni di Körber sono state accettate, ma nulla è trapelato ancora intorno al suo successore. Tutte le personalità, di cui è stato fatto il nome in questi giorni, si trovano presentemente a Vienna, a quanto sembra, per presentare all'Imperatore gli auguri di capodanno, e non per la crisi. Generalmente si crede che la ricostituzione del gabinetto seguirà nel modo seguente: L'Imperatore nominerà il capo del gabinetto e contemporaneamente i ministri dell'interno e della giustizia; gli altri portafogli saranno conservati dai titolari attuali. Si conferma sempre più la probabilità che a presidente dei ministri venga nominato l'attuale ministro dell'agricoltura conte Bouquoy. Al ministero dell'interno verrebbe chiamato il capo-sezione dello stesso ministero conte Pace. Come quelli di probabili candidati al portafoglio della giustizia si fanno i nomi del presidente del tribunale d'appello di Innsbruck, barone Call, fratello dell'attuale ministro del commercio e del presidente del tribunale d'appello di Leopoli, cav. de Tchorznicki. Si tratta tuttavia di pure congetture. Prevale ancora l'opinione che una soluzione della crisi sia da attendersi prima del ritorno dell'Imperatore da Budapest, che avverrà il 5 o 6 gennaio. Non è però esclusa una sorpresa che cioè sia incaricata della formazione del ministero una personalità il cui nome non fu fatto finora. In tal caso il nuovo ministero farebbe un passo decisivo verso Destra.

VIENNA 29 (B). Il conte Goluchowski è stato ricevuto alle 2 pom. dall'Imperatore in lunga udienza.

Körber avrebbe voluto sei mesi di permesso.

VIENNA 29 (N). Nei circoli ministeriali si racconta che nella settimana scorsa si riteneva ancora che al dott. Körber sarebbe stato concesso un lungo congedo e che nel frattempo la presidenza nel Consiglio dei ministri sarebbe stata tenuta provvisoriamente da un membro del gabinetto. In tal caso Körber sarebbe ritornato dopo sei mesi al suo posto. Difatti, si dice che l'Imperatore avrebbe proposto a Körber nell'udienza di ieri un lungo permesso; Körber dichiarò che per il ristabilimento della sua salute gli sarebbero occorsi almeno sei mesi di riposo; allora l'Imperatore lasciò cadere il discorso ed accettò le dimissioni.

Necrologie tedesche e czeche.

PRAGA 29 (N). Le «Narodni Listi», organo dei giovani czechi, parlando del ritiro di Körber, dicono che la di lui politica, diretta a conservare alla minoranza tedesca una specie di diritto di «veto», non ha conseguito il risultato che egli se ne riprometteva. Egli non solo non è riuscito a ristabilire il normale funzionamento della Camera, ma neppure è stato in grado d'impedire l'ingerenza della piazza nelle questioni politiche, nè a frenare le intemperanze degli scalmanati tedeschi nazionali.

Il «Cesk», organo degli czechi clericali, dice essere colpa di Körber se negli ultimi tempi l'agitazione pangermanista per l'emancipazione da Roma si è fatta così rigogliosa.

Il «Pravi Lidu», socialista, scrive: Si deve finirla con la politica dei piccoli espedienti, ci vuole finalmente una politica di grande stile, ci vuole un uomo di Stato che sappia con mano energica attuare l'unico provvedimento atto a ridestare la vita pubblica: cioè la riforma elettorale su base socialista.

Il giornale tedesco liberale «Bohemia» eleva recriminazioni contro i partiti tedeschi e dice che ora questi devono avere già compreso quanto grave sia stato l'errore da loro commesso assumendo nell'ultimo tempo un atteggiamento così ostile proprio contro la persona di Körber. Questi per cinque anni resistette alle pretese czeche relativamente alla lingua interna d'ufficio e all'erezione d'un'università czeca in Moravia. Gli czechi non riuscirono a ottenere ciò che agognavano, finchè i tedeschi li aiutarono a disgustare un presidente dei ministri che dopo il secondo ministero Auersperg fu l'unico in Austria che abbia saputo resistere alle cupidigie e alle pressioni slave.

Commenti francesi.

PARIGI 29 (N). I giornali parigini, poco propensi di solito ad occuparsi di politica estera, non fanno commenti sulle dimissioni del dott. Körber. Anche il «Temps» e il «Journal des Débats» che di solito sono quelli che se ne occupano diffusamente, si limitano a publicare lunghi dispacci dei loro corrispondenti viennesi. Il corrispondente dei «Débats» rileva che la situazione è ancora incerta. Fa i nomi dei probabili successori di Körber cita il barone Wittek e il barone Gautsch e conclude. Pure supponendo che si arrivi a un cambiamento di ministero, la storia del passato anche la più recente può far dubitare che il nuovo Governo pervenga più facilmente degli altri a risolvere la crisi perpetua della lotta della nazionalità. Il corrispondente del «Temps» osserva a sua volta che gli czechi dopo una lotta di più di cinque anni sono giunti a vedere la caduta del gabinetto Körber e non sembrano intenzionati di sfruttare oltre misura la situazione. La scomparsa di Körber è già per essi una vittoria di grande effetto morale e perciò sembrano disposti a prendere per il momento un semplice atteggiamento d'osservazione in attesa degli avvenimenti.

Gli avvenimenti del Marocco

alla Camera francese.

PARIGI 29 (N). Oltre al repubblicano Ribot anche il nazionalista conte Boni de Castellane ha annunziato un'interpellanza sugli avvenimenti nel Marocco, aggiungendo che in seguito ai recenti avvenimenti ritiene indispensabile che il paese sia informato della portata d'una politica, i cui risultati corrispondono pienamente alle previsioni più pessimiste.

PARIGI 29 (Havas). Si telegrafa da Tolone: Le due corazzate che, a quanto si dice, saranno mandate nelle acque marocchine sarebbero le navi «Charlemagne» e «Jéna» accompagnate da due incrociatori. In questa rada regna grande attività.

La villa depredata

PARIGI 29 (N). Telegrafano da Tangeri: Si conferma che nella notte dal 27 al 28 gli indigeni hanno attaccato una casa situata in un sobborgo di Tangeri e appartenente all'inglese Walter uccidendo un servo spagnuolo e portando via quattro buoi. Gli europei abitanti fuori della città in case isolate sono rimasti impressionatissimi di questo attentato. L'autorità locale cerca i colpevoli, ma la colonia straniera ha poca fiducia che vengano scoperti.

LA FERMA BIENNALE IN FRANCIA.

e il ministro Berteaux.

PARIGI 29 (N). Si dice che Berteaux, ministro della guerra, convocherà ai primi di gennaio il supremo Consiglio di guerra, per discutere circa l'attuazione del progetto di legge relativo alla ferma biennale e sulla questione delle promozioni degli ufficiali. Il ministro ha intenzione di rendere almeno in parte al Consiglio supremo di guerra l'importanza ch'esso aveva una volta.

L'analisi chimica dei resti di Syveton

PARIGI 29 (B). I periti hanno finito oggi l'analisi chimica degli intestini di Syveton. Non trovarono nessuna traccia di sostanze venefiche. I feriti presenteranno probabilmente ancora oggi la loro relazione al giudice istruttore Boucard: essa conterrà peraltro alcune riserve, giacchè tutti i periti non sono concordi sul risultato dell'analisi.

Altri interrogatori.

PARIGI 29 (N). Il giudice istruttore Boucard ricevette nel pomeriggio l'avv. Potel, socio di Ménard, e il medico di casa di Syveton, dott. Tolmer, mettendoli a confronto in un interrogatorio durato un'ora e mezzo. Quindi furono interrogati Ménard e la vedova Syveton.

Il testamento di Syveton.

PARIGI 29 (N). Il «Gaulois» sostiene che Noilhan, l'avvocato amico di Syveton e fiduciario della «Lega dei Patriotti», avrebbe confermato che Syveton alla vigilia del suo processo era stato avvertito che il Procuratore di Stato aveva dichiarato che, in caso d'assoluzione avrebbe avviato contro Syveton procedura penale per un reato comune; che però qualora Syveton fosse scomparso prima del processo si sarebbe evitata qualsiasi allusione alla sua vita privata, e ci si sarebbe limitati a condannarlo in contumacia senza molestarlo più oltre anche se poi fosse ritornato in Francia. Alcune ore dopo questa comunicazione Syveton si suicidò. Invece si voleva soltanto la sua fuga.

Il giudice di pace trovò nell'abitazione di Syveton un testamento, in cui egli istituisce erede universale la moglie.

Il testamento era stato rogato poco prima del suo duello col capitano de Gail.

Crisi ministeriale rumena.

BUCAREST 29 (N). Il ministero Sturdya ha dato oggi le sue dimissioni.

Il giuramento del ministero ellenico.

ATENE 29 (N). Il re ha approvato la lista di ministri presentatagli da Delyannis. Il giuramento fu prestato oggi nel pomeriggio. La nomina di Skuzes a ministro degli esteri è accolta favorevolmente dai circoli diplomatici.

La riforma dell'artiglieria in Inghilterra.

LONDRA 29 (N). Il «Times» comunica che il ministero della guerra ha dato ieri la commissione di un grande numero di cannoni per il nuovo armamento di tutta l'artiglieria.

Il fidanzamento di Alfonso di Spagna.

BERLINO 29 (N). Il «Berl. Tageblatt» riceve dal suo corrispondente di Madrid: Apprendo da circoli di Corte che nulla è ancora deciso riguardo all'annunciato fidanzamento di re Alfonso con la duchessa Maria Antonietta di Meklemburgo-Schwerin.

ALLA SCUPCINA.

La discussione del bilancio.

BELGRADO 29 (N). Continuando la discussione del bilancio, la minoranza del comitato finanziario all'ultimo articolo di legge propose che non il ministro degli esteri ma il consiglio dei ministri abbia a disporre dei fondi segreti. La proposta desta grande agitazione. I radicali moderati vi vedevano il tentativo di esprimere a Pasich un voto di fiducia. Il radicale Prodanovich dichiarò che la proposta non era diretta contro Pasich, ma piuttosto tendeva ad assodare il principio democratico della responsabilità di approvare la proposta che fu respinta con voti 68 contro 47. Il bilancio fu poi approvato anche in seconda lettura. In seguito la Scupcina approvò il progetto di legge concernente i provvedimenti per lenire la carestia.

Contro le angherie poliziesche alla stampa.

BELGRADO 29 (N). Nella seduta d'oggi alla Scupcina il deputato Masic interpellò il ministro degli interni sul procedere della polizia contro la stamperia Jockovic, che stampa l'«Opositia» e le «Narodni List».

Il Governo presentò un progetto di legge per provvedere al lenimento della carestia. Il disegno di legge sarà pertrattato d'urgenza.

SENSAZIONALI RIVELAZIONI

sull'attentato contro l'ex ministro Veliskovich.

VIENNA 29 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Belgrado: In seguito all'attentato contro l'ex-ministro Veliskovich e alla sua fuga a Semlino, vengono ora alla luce rivelazioni sensazionali.

Pare che la polizia abbia saputo per mezzo di una denuncia dell'esistenza di una congiura di ufficiali, diretta non contro la dinastia, ma contro il gruppo terrorista dei congiurati di giugno.

Com'è noto, gli ufficiali amici di Veliskovich, che dopo l'attentato erano corsi a casa di lui per assisterlo, uscendo di là furono pedinati da agenti segreti e fermati sotto la luce viva di un fanale elettrico. Gli agenti dissero agli ufficiali, che appartengono tutti alla congiura: «Ora vi conosciamo!» Gli ufficiali, indignati per questo modo di procedere, si recarono da Cerovich, capo della polizia, per avere una spiegazione.

Il Cerovich rispose bruscamente che la polizia agisce così per ordine del ministro della guerra. Difatti il giorno seguente la polizia comunicò i nomi degli ufficiali al ministero, che fece tosto firmare dal re un «ukase» mediante il quale gli ufficiali venivano o pensionati o sospesi temporaneamente dal servizio.

Il corrispondente del «Volksblatt» racconta poi che il ministero della guerra aveva saputo che nella casa del Veliskovich si tenevano di notte riunioni segrete alle quali intervenivano molti ufficiali. Questa faccenda destò gravi sospetti e siccome non si poteva trovare altro modo per impedire quei convegni, si decise di sopprimere il Veliskovich, prezzolando dei sicari per assassinarlo. La vigilanza del Veliskovich però frustrò sempre quei piani.

Il ministero della guerra, per poter almeno accertare il nome degli ufficiali che partecipavano ai convegni segreti, incaricò un numero di altri ufficiali di nascondersi per turno nelle garrette collocate dinanzi alla legazione germanica, ch'è prossima alla casa del Veliskovich per spiare i loro camerati.

Difatti gli ufficiali, allontanati i gendarmi che dovevano far la guardia alla legazione, stavano ogni notte in agguato. Questo spionaggio continuò per molto tempo, senza che gli amici di Veliskovich se ne accorgessero.

Una sola volta accadde un incidente. Poche notti prima della fuga di Veliskovich, il tenente Borislavo Nicolich usciva verso il tocco, ultimo, dalla casa di questo, dopo uno dei soliti convegni. Appena in istrada, un gendarme in borghese lo afferrò per il braccio e gli domandò il nome.

Il Nicolich respinse il gendarme, minacciando di stenderlo morto se non lo lasciava andare. Durante la brevissima scena il Nicolich vide uscire da una delle garrette dinanzi alla legazione germanica un ufficiale che gli si avvicinò. Egli si allontanò in fretta, inseguito dall'altro, che era il tenente Paolo Janzich; costui, raggiuntolo, lo fermò, con le parole: «Chi è lei? Dica il suo nome».

Il Nicolich voleva proseguire senza rispondere, ma il tenente sguainò la sciabola e gli sbarrò il passo. Per evitare uno scandalo, il Nicolich allora si fermò e domandò: «Che diritto ha lei di chiedermi il nome?» Quegli rispose: «Ho l'ordine di sorvegliarla». Il Nicolich allora disse il suo nome e si allontanò.

Il giorno seguente fu chiamato al ministero ove gli furono rivolte le seguenti domande: Perchè si reca lei di notte dal Veliskovich? Perchè rifiutò di dire il suo nome alla polizia? Perchè domandò al tenente Janzich il motivo per cui l'aveva fermata per istrada? Che scopo avevano le sue visite al Veliskovich?

Il Nicolich rispose soltanto che le visite avevano carattere puramente privato, e non volle dir altro.

Con un «ukase» del ministero della guerra, il Nicolich fu espulso dall'esercito serbo. Allora pubblicò nell'«Oposizia» un articolo, attaccando violentemente il ministero.

Si tentò di soffocare la faccenda o per lo meno di darle carattere diverso dal reale, e così, per incarico del ministro della guerra i capitani Dimitrjevich, Milan Milanovich e Todor Pablovich sfidarono telegraficamente a duello il Veliskovich allo scopo di far credere che si trattasse di questioni puramente personali, ma ognuno sa ormai che questa, delle sfide, non è che una farsa destinata a ingannare l'estero.

La stampa rivolge un appello alla Skupcina, ammonendola a tenersi ben presente la gravità della situazione, affinchè essa poi più tardi non possa scolparsi, dicendo di non essere stata avvertita in tempo.

SCIOPERO DI LAVORATORI DEL PORTO A VENEZIA.

VENEZIA 29 (N). I rappresentanti della Federazione dei lavoratori del porto, non avendo la commissione dei negozianti accettato le controproposte della Federazione circa le tariffe di lavoro, proclamarono stasera lo sciopero generale nel porto, a cominciare dal 1. gennaio.

Il processo per i fatti di Sestri Ponente.

GENOVA 29 (N). Al Tribunale penale cominciò oggi il processo per i fatti del settembre scorso a Sestri Ponente, contro il dottor Petrini, l'ex assessore Bruschi ed altri venti imputati fra cui la sigaraia Petrini e altri due latitanti. La maggior parte degli accusati sono in istato di arresto. Tra i difensori vi è l'on. Ferri che fu applaudito al suo ingresso. Stante il grande numero di imputati e di avvocati, il processo dal tribunale si trasportò nell'aula delle Assise. Nel pomeriggio si cominciò l'interrogatorio degli imputati che si mantennero tutti negativi. Durante le deposizioni si dovette far sgombrare l'aula causa il contegno del pubblico.

La tassa radiotelegrafica in Inghilterra.

LONDRA 29 (N). Il maestro generale delle poste ha stipulato con la Società Marconi una convenzione provvisoria che autorizza la Società a inoltrare radiotelegrammi dalle città della costa alle navi al prezzo di 6.5 pences per parola con una tassa minima di sei scellini e sei pences e mezzo.

Saracco migliora. ROMA 29 (N). La «Tribuna» dice mhe Saracco sta rimettendosi in salute; oggi rimase gran parte del giorno alzato e ricevette il presidente del Senato, Canonico.

Una festa giornalistica a Berlino e un brindisi alla libertà della stampa. BERLINO 29 (N). Per festeggiare l'ottantesimo genetliaco del critico della «Vossische Zeitung», Lodovico Pitsch, che ha ricevuto pure dall'Imperatore un cordiale telegramma di felicitazione, fu dato iersera un banchetto durante il quale il duca Ernesto Günther, di Schleswig Holstein, fratello dell'imperatrice, tenne un discorso in cui propugnò calorosamente la libertà della stampa e disse: Credo di essere concorde con i rappresentanti della stampa se dico che il giornalismo ed il parlamentarismo solo a condizione della completa libertà possono mantenere la loro posizione.

L'ex-ambasciatore francese presso il Vaticano, in pensione. PARIGI 29 (N). Nisard, ex-ambasciatore di Francia presso il Vaticano, col primo di gennaio andrà in pensione. In questa occasione egli è stato promosso a grande ufficiale della Legion d'onore.

Diplomatico in viaggio. ROMA 29 (N). Oggi, nel pomeriggio, alle 2.30 partì per Parigi l'ambasciatore d'Inghilterra sir Bertie, salutato alla stazione dal personale dell'ambasciata.

Un capitano che traversa l'Atlantico per la 150.ma volta. WASHINGTON 29 (N). Il presidente Roosevelt ricevette oggi alla Casa bianca il capitano Kampf del piroscafo celere «Deutschland» della Società amburghese americana, e lo felicitò in occasione della 150.ma traversata dell'Oceano. Indi gli regalò il proprio ritratto.

Decessi. VIENNA 29 (B). Un telegramma giunto da Tolone a questa legazione di Svezia e Norvegia, annuncia che il conte Gustavo Levenhaupt, inviato di Svezia e Norvegia a Vienna, morì il 28 corrente a Tamaris, dove si era recato per malattia.

PRAGA 29 (B). E' morta qui la contessa Maria Thun-Kinsky. Aveva 72 anni.

Funerali. VIENNA 29 (B). Oggi seguirono i funerali di de Lempruck, sostituto del direttore di finanza a Trieste, con l'intervento del ministro delle finanze e di numerose personalità.

Per il trattato commerciale austro-tedesco.

VIENNA 29 (B). Il «Fremdenblatt» dice che oggi alle 3 pom. seguirà al ministero degli esteri, con l'intervento del conte Tisza, una conferenza dei ministri in cui si tratterà dei risultati delle recenti discussioni per il trattato di commercio, seguite a Berlino. Se nell'odierna conferenza i ministri giungessero ad un accordo, probabilmente i delegati d'Austria-Ungheria partirebbero oggi o domani alla volta di Berlino per riprendere i negoziati.

La crisi cotoniera in America.

FRANCOFORTE sul Meno 29 (B). La «Frankfurter Zeitung» reca da Nuova York: I piantatori di cotone sono gravemente colpiti da nuovi ribassi. In parecchie località furono date alle fiamme ingenti quantità di cotone, per tener fermi i prezzi. I piantatori alla testa del movimento rialzista vorrebbero si distruggessero così due milioni di balle.

Il disastro ferroviario di Ceprano.

40 feriti.

ROMA 29 (N). Eccovi ulteriori particolari sullo scontro di Ceprano, del quale vi ho telegrafato le prime notizie per l'odierno «Piccolo della Sera» (vedi «Piccolo della Sera» di ieri): Il treno investito è il N. 244, che parte da Napoli alle 11.35 pom. ed arriva a Roma alle 7.10, il treno investitore è il N. 232, che si forma a Roccasecca alle 4.30 ant. ed arriva a Roma alle 9. Il 244 portava l'ambulante postale e numeroso personale, il 232 aveva un solo passeggero, certo Teza, di Bologna, che giunse a Roma leggermente ferito. L'investimento avvenne in aperta campagna e sembra debba attribuirsi alla circostanza che il treno proveniente da Napoli dovette rallentare sino quasi a fermarsi fra le stazioni di Pofi e Ceprano, causa al franamento di un carro sul binario. Il treno di Roccasecca, che seguiva a velocità normale, con un intervallo di 14 minuti, raggiunse così il convoglio che lo precedeva. Invano il frenatore, che si trovava sulla vettura in coda al treno da Napoli, discese per fare i segnali del caso; i segnali non furono osservati, giacchè in quel momento il convoglio si trovava in curva e lo scontro avvenne terribile. La locomotiva del treno 232 sfondò l'ultima vettura del 244, danneggiando enormemente gran parte delle altre vetture, che dall'urto si rovesciarono. Come vi ho telegrafato, i feriti sono in tutto 40, di cui 6 versano in condizioni gravi. I primi soccorsi furono prestati dal personale ferroviario rimasto incolume, dal commissario di S. Castaldi e dal tenente dei carabinieri di Frascati, che si trovavano nel treno proveniente da Napoli. Tra i feriti vi sono parecchi marinai e soldati. Una parte del treno 244 potè raggiungere Roma. Con quel treno giunsero cinque feriti, che al momento della collisione si trovavano nell'ambulante postale; sono gli impiegati postali Cesare Tagliaferri, Giovanni Pane, Davide Macroni, Tullio Castellani e Emilio Paolucci. All'arrivo di questo treno a Roma assisteva molta gente, ansiosissima di notizie. Appena sparsasi la notizia del disastro, si organizzarono i primi soccorsi per i feriti. I più gravi arrivarono alla 1.15 col treno 244 bis, che rimorchiava una parte del 244 ordinario. Gli arrivati erano in tutti 18, fra i quali 8 marinai e l'intera famiglia di certo Benante, composta di 10 persone, tutte rimaste ferite piuttosto gravemente. I feriti furono tutti medicati alla stazione di Termini nella sala d'aspetto di III classe. Attualmente la linea è soltanto parzialmente ingombra, essendo libero il binario per i treni dispari; quello per i treni pari, mentre vi telegrafo, si sta liberando dai resti dei carri danneggiati.

Il «Messaggero» ha da Pofi che la notizia dello scontro, sparsasi in paese, fece accorrere sul luogo molta gente e le autorità. Alla stazione la notizia del disastro fu portata da un cantoniere. Il

capo-stazione chiese subito soccorsi a Ceprano e telegrafò a Roma. Anche a Ceprano la notizia si sparse rapidamente. Tutti i ferrovieri che abitano in paese, chiamati d'urgenza, accorsero alla stazione, ove si preparò in pochi momenti un treno di soccorso. Prestarono aiuto sul posto anche un reparto di truppa, molti funzionari e parecchi carabinieri, fra i quali il tenente Carnesecchi, in licenza a Ceprano.

Il Governo ha nominato una commissione composta dell'ispettore governativo Muttoni e degli ispettori-capi Talocci e Grossi, per procedere ad un'inchiesta.

Fu arrestato l'applicato alla stazione di Ceprano, Bossi, ritenuto responsabile del disastro. Egli avrebbe segnalato la partenza del treno 232 senza essersi assicurato che la via dall'accelerato 244.

La «Tribuna» e il «Giornale d'Italia» credono che lo scontro si deve sopratutto al cattivo materiale. L'«Avanti!» vi aggiunge anche alle fatiche enormi cui si sottopone il personale.

Stasera giunsero altri feriti tra i quali il capitano dei lancieri di Novara, Gaetano Morelli, il sottotenente di vascello Gennaro Russo e parecchi marinai con contusioni multiple ma leggere. I marinai feriti, medicati sul posto, furono 31; 15 furono medicati alla stazione di Roma; di questi, otto sono gravi.

Bragozzi chioggiotti capovolti. 48 ore sott'acqua.

CHIOZZA 29 (N). Mentre i bragozzi «Maistrello» e «Zitello» veleggiavano a venti miglia dalla costa, furono colti da un violentissimo vento di nord-est. Lo «Zitello» potè entrare in porto; il «Maistrello» si capovolse. Tre uomini annegarono, uno fu salvato da altri pescatori e fu condotto a Chiozza in gravi condizioni.

Oggi potei parlare col marinaio superstite, tale Doria. Mi narrò che rimase seppellito per circa 48 ore nella camera del bragozzo, senza cibo e con l'acqua al collo. I due bragozzi che scorsero il bragozzo capovolto, gli si avvicinarono e batterono sulla chiglia. Il Doria rispose battendo anche lui. I salvatori passando una gomena sotto il bragozzo poterono rialzarlo un poco. Allora il Doria, visto uno spiraglio di luce si cacciò sott'acqua ed uscì per l'apertura afferrandosi ad un remo che gli veniva sporto. Fu trasportato a Chioggia e si trova a letto, ma va migliorando. Iersera la moglie e i bambini del Doria, credendolo morto, avevano recitato le preghiere dei defunti.

Un vaporetto della Lagunare è partito alla ricerca di un bragozzo che fu visto capovolto alle bocche del Brenta. Alcuni pescatori che gli passarono vicino dicono di aver udito rumore all'interno.

Uno studente che uccide un professore e si uccide.

LEOPOLI 29 (N). Il «Viek Novi» reca che oggi lo studente Worobel del Ginnasio ruteno in un intervallo fra due lezioni tirò una revolverata contro il prof. Chlibowiecki, colpendolo mortalmente. Il professore dopo pochi minuti era già cadavere. Indi il Worobel puntò l'arma contro se stesso e si uccise. Il motivo del fatto sarebbe questo, che il Worobel da parecchio tempo era continuamente vessato dal professore.

Avvelenamento collettivo per gas illuminante.

PRAGA 29 (B). Nella via «Untere Schlosstiege», nella città vecchia interna, furono ultimati in questi giorni i lavori della nuova canalizzazione. Sembra che il terreno circostante abbia ceduto, danneggiando la conduttura del gas, e producendo una fuga. Il gas nel corso della notte e nel pomeriggio penetrò in parecchie case mettendo in pericolo la vita degli inquilini e specialmente della famiglia del dott. Masaryk, professore all'Università. Sinora si constatarono 32 casi di avvelenamento, di cui due gravi. La polizia e i medici sono all'opera per prevenire altre disgrazie.

Suicidio per suggestione.

MILANO 29 (N). Per un fatale caso di suggestione, stasera alle 6, in via Torino, una signora sessantenne, certa Susanna Perugia Lichtenstern, si uccideva gettandosi da una finestra del quinto piano, nelle identiche condizioni in cui si uccideva nel luglio scorso la signorina Anna Acquarone, sua vicina di casa. La Perugia da una finestra attigua avendo assistito al suicidio della Acquarone, ricevette una tale scossa nervosa che le turbò la ragione e la indusse per imitazione al suicidio.

L'incendio di Zurigo.

ZURIGO 29 (B). L'incendio scoppiato nel vecchio «Neumühlenareal» durò sino a stamane. Il danno ascende ad alcune centinaia di migliaia di franchi. Non è stata precisata la causa dell'incendio: non sembra però escluso si tratti di dolo. Il danno è coperto da sicurtà solo in piccola parte.

CRONACA LOCALE

Il preventivo comunale, approvato.

Il Luogotenente principe Hohenlohe ha dato la sua approvazione al conto preventivo del Comune pro 1905, come deliberato dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio, con ciò che l'approvazione abbia valore provvisorio sino a che sia sanzionato dall'Imperatore, come lo Statuto civico dispone, il conto triennale a suo tempo elaborato e entro a' cui limiti fu contenuto anche il preventivo per l'anno prossimo.

Di questo bilancio noi ci occupammo già ampiamente e non solo nel dettaglio delle sue parti ordinaria e straordinaria, ma anche nei criteri peculiari a cui s'informa e che derivano dalla situazione speciale fatta alla rappresentanza cittadina dall'assenza del Consiglio e dall'esumazione dell'istituto antiquato del conto triennale. Gli stessi concetti furono fatti valere dal Magistrato civico nel presentare il conto alla Delegazione e nel proseguirlo quindi alla Luogotenenza. Il fabbisogno delle spese è limitato allo sviluppo necessario, lasciando al futuro più estesi miglioramenti ed ampliamenti di alcuni servizi. Vi si constata l'aumento delle entrate ordinarie, indice confortante del buon assetto finanziario del Comune, ma per le esperienze dell'ultimo consuntivo non vi si fa soverchio affidamento, affinchè i risultati corrispondano o superino, ma non smentiscano neanche in picciola parte le previsioni. Di pari passo se non anche più sollecitamente, vanno crescendo le spese, per lo sviluppo della città, per il progressivo aumento della popolazione e per la tendenza dei tempi che addita sempre nuovi oneri ai grandi Comuni, fenomeni tutti che si ripercuotono sui pubblici servizi e quindi sulla civica economia, alla quale nel nuovo esercizio arrecano maggiori spese i miglioramenti concessi recentemente agli impiegati e l'istituzione delle guardie campestri.

Una utile e saggia innovazione è stata introdotta quest'anno nella elaborazione tecnica del conto di previsione e cioè, parecchie opere che (come selciature di strade ecc.) venivano prima inserite nella parte straordinaria, furono ora inscritte nel bilancio ordinario, per la considerazione che se anche, isolatamente prese, potevano giudicarsi straordinarie, considerate invece in rapporto a tutto il bilancio, pesavano sullo stesso sotto una forma o sotto un'altra in modo ricorrente, costituendo un titolo di spesa ordinario.

Questo fatto, che estende l'àmbito delle esigenze ordinarie, e la circostanza che le operazioni di credito necessarie alle opere straordinarie hanno nel bilancio ordinario il loro pieno servizio di interessi e d'ammortamento, rendono tanto più notevole il civanzo col quale si chiude il preventivo ordinario, senza che sia risultato necessario di aumentare affatto le pubbliche contribuzioni.

Nel dettaglio il preventivo, come approvato dalla Delegazione ed ora anche dalla Luogotenenza, non mostra che poche differenze dal progetto magistratuale a suo tempo esposto al pubblico e da noi esaminato. Furono accolte soltanto al ramo Istruzione la spesa di cor. 650, per il rifornimento del materiale della sala di disegno e per la collezione artistico-geologica del Ginnasio comunale e altre cor. 400 per i giardini infantili, omesse perchè deliberate successivamente al conto di previsione compilato dal Magistrato civico. Nella parte straordinaria fu aggiunta la spesa di cor. 100.000 per la estensione della rete elettrica, di cor. 143.700 per nuove condutture e per rinforzi a scopo d'illuminazione e di cor. 100.000 ai fondi di riserva. Onde il conto di previsione pro 1905, come approvato, ha i seguenti estremi:

entrate ordinarie	cor.	10.045.440
spese »	»	10.022.320
civanzo	cor.	23.120
entrate straordinarie	cor.	2.457.255
spese »	»	2.528.320
esigenza a pareggio	cor.	71.065

Le deliberazioni approvate dal Luogotenente concludono con le solite autorizzazioni alla Delegazione circa il procacciamento dei mezzi per provvedere ai bisogni di cassa e circa l'esecuzione dei deliberati.

Altre deliberazioni approvate.

Il Luogotenente ha approvato inoltre la riconferma del bar. Pietro de Morpurgo a direttore della pubblica beneficenza e l'assegno di due doti della fondazione Clivio a Emilia Osvaldella e Teresina Scrosoppi.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Staudinger, di Gorizia, dai signori Argia e Ferdinando Pepeu, nipoti dell'estinto, cor. 30; dai signori Emilio e Alfonso Pepeu, nipoti dell'estinto, cor. 20.

Raccolte lunedì nella famiglia Cantoni, al giuoco del «bum», cor. 3.54. Dal sig. Alberto Tedeschi cor. 10. Raccolte ad una cena fra amici, al «Central Pilsen», cor. 3.

— Ecco la III lista delle elargizioni di fine d'anno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Elio Rossi corone 2, Giovanni Schanopulo 5, conte G. B. Sordina 10, Rodolfo Rossi 1, Luigi Zecchia 1, Antonio fu T. Costantini 10, Annibale Zerboni 2, Amelia Berle 1, Vittorio Berle 1, Piero Jacchia 2, Giorgio Jacchia 2, Clementina Jacchia 2, Antonio Gregorich 10, Olga Polatsek 0.50, M. Frankel 10, Federico Polakovics 5, avv. Liubimiro Savo 10, Pietro Muschik 5, Gemma Gabrielli 5, Ferruccio Mazzoli 2, Pier Felice Gabrielli 5, Lorenzo Grünes 3, Antonio Stanig 1, Rodolfo e Alberto Allodi 40, Enrico Petz 10, Enrico Trani 1, Luisa Patrizi 2, Ugo Bonazza 1, Luigi Padoa 2, Lorenzo Andrea Pillepich 5, Rina e Rosetta 2, Giuseppe Levi di I. 5, Giovanni Ferrari 1, Eugenio Vatta 3, Bartolomeo Susiersich 5, avv. Eugenio Fleischer 5, Giuseppe Monti fu Luigi, successori 5, avv. Giorgio Baseggio 4, Enrico Paolo Salem 2, O. Hartmann 10, Enrico e Luigia Dapisin 4, dott. Spartaco Muratti 10, Ida Muratti-Gidoni 10, Giacomo Sartori 10, A. Slaus 1, M. V. Bussanich 10, dott. Luigi Pittoni 4, Ida Pittoni 4, Norina Pittoni 2, Vittorio Tonsich 1, Antonio Tonsich 1, Maria Tonsich 1, Giovanni Furlanetto senior 1, prof. Luigi Morteani 2;

da *Pirano*: Pietro Benvenuti di D. cor. 2;

da *Parenzo*: Giovanni Tavolato cor. 5, Benedetto Polesini 20;

da *Cherso*: Giovanna ved. de Petris cor. 2, dott. Giusto Petris fu Luigi 4;

da *Capodistria*: Elio Longo cor. 2, avv. Nicolò Belli 5;

da *Ajello*: Guido Lazzari cor. 10;

da *Pola*: Cossovel e Rismondo cor. 5;

da *Visignano*: Giuseppe De Colle cor. 2, Aurelio Mianich 10;

da *Pisino*: Ignazio Gherbetz cor. 2;

da *Gorizia*: avv. Adolfo Gollob cor. 10, Attilio Dörfles 2, Antonio Mazzorana 2, Sardi Lenassi e Comp. 20.

Nuptialia. La gentile signorina Aglae Gairinger ha dato ieri la mano di sposa al signor Aldo Mayer. Agli sposi i nostri più fervidi auguri, ai loro cari le più affettuose felicitazioni.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di Commercio e d'Industria che si terrà stasera alle 6½:

1. Lettura del P. V. della seduta 14 novembre 1904. - 2. Comunicazioni. - 3. Nomina dei giudici di lista presso il Giudizio arbitramentale di Borsa per il 1905. - 4. Nomina di Commissione per lo studio del progetto di legge concernente una riforma dell'Assicurazione degli operai. - 5. Nomina dei periti al Veritas a. u. pel prossimo triennio.

Società Filarmonico-drammatica. Rammentiamo che questa sera, alle 8¼, il chiarissimo prof. Ercole Rivalta leggerà un suo discorso sul tema: «Forma e pensiero». La fama del giovane letterato, le simpatie che egli seppe acquistarsi nei suoi frequenti soggiorni fra noi, l'interesse eterno dell'argomento, varranno certo a richiamare tutto l'elegante pubblico della Filarmonica nella sala.

La Società degli ingegneri e architetti si riunì iersera a congresso, nella sala sociale, sotto la presidenza del vicepresidente ing. Piani.

L'ing. Piani disse delle disposizioni prese per la morte dell'amato presidente dalla Società ing. Gairinger, fra cui: erigere alla memoria dell'estinto un ricordo durevole e incaricare un socio di tesserne gli elogi alla inaugurazione. Comunica pure che, nella luttuosa circostanza, pervennero alla Società numerose condoglianze.

L'assemblea approva quindi a modificazione di una disposizione del regolamento interno, che l'anno sociale, anzichè, come sinora, cominciare il 1. marzo, incominci con l'anno solare.

Si approvano pure i bilanci consuntivo e preventivo e viene fissata la prossima seduta per il 3 gennaio venturo, nella quale sarà esaurito l'ordine del giorno che doveva essere e non fu potuto trattare nella presente adunanza, causa la straordinaria perdita di tempo imposta dalla lettura dei verbali del precedente congresso che occupò parecchie sedute.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Giovanni Perna, dalla famiglia Jacchia cor. 10 a favore del fondo convalescenti poveri che escono dallo Spedale.

Per onorare la memoria della sig.ra Nina Costantini ved. Trieste, dal cav. uff. Salvatore Segrè cor. 30 a favore della Assoc. ital. di beneficenza fondo Margherita.

Per onorare la memoria del sig. Aureliano Freno, dai sig.ri Ettore Pollich cor. 10, P. S. Langheini cor. 10 a favore del Pio fondo di marina.

Dal commendatore Giuseppe Vidich cor. 100 nella ricorrenza dell'anniversario della morte del compianto suo padre a favore del fondo Orfani e vedove dell'Associazione fra agenti di commercio e scritturali.

Dall'ing. Lodovico Obry cor. 70 di cui 20 per la Guardia medica, 20 per la Società degli Amici dell'infanzia, 20 per il fondo Orfani e vedove dell'Orchestrale, 10 per la Previdenza (Scaldatoi).

Raccolte in una cena fra amici, al Central Pilsen, cor. 5.30, a favore dell'Igea.

A favore della Previdenza per gli Scaldatoi: da Alberto Tedeschi cor. 5; da N. N., a mezzo il sig. Gortan cor. 5.

L'elargizione di cor. 10, della famiglia Cremaschi, registrata ierlaltro, era a favore della cassa di previdenza degli impiegati della Cooperativa degli impiegati privati.

— Alla «Previdenza» pervennero pro Scaldatoi: ditta Enrico Volk 20 chil. di caffè, Alice, Alba e Letizia Morpurgo cor. 6, Ruggero Rodrigues 2, Giulio nob. de Macchio 2, Antonio Willenik 2, cav. Raffaele Luzzatto 2, cav. Filippo Artelli 20, avv. Scipione de Sandrinelli 20, Impresa Zimolo 20, Antonio Scalamera 2, Giuseppe Feltrinelli e C. 5, Pietro Muschik 5, Lorenzo Grünes 3, Myrto P. Scaramangà 50, In. Lusy 2, Antonio fu A. Costantini 10, Giuseppe Levi di I. 5, dott. Spartaco Muratti 10, Erminio Comel 4, Impresa Faccanoni, Galimberti e Piani 10, Salvatore Giampor-caro 10, Giuseppe Monti fu Luigi 5, Nina bar. de Morpurgo 30, Ign. Mautner 2, Theodor Schwarz 4, prof. Luigi Morteani 2, Zembrzuski e C. 20, Fritz Petke 10, Pototschnig e Frankel 6, M. V. Bussanich 10, Eugenio Vatta 3, comm. Fortunato Vivante de Villabella 50.

— La Prima Pilatura triestina di riso elargì agli Amici dell'Infanzia cor. 30 a favore della refezione scolastica.

— Il comm. Giuseppe Vidich, nell'anniversario della morte di suo padre, elargì cor. 100 al Gremio dei sensali di Borsa.

— Alla Cassa pensioni e sussidi del Consorzio degli esercenti in commestibili pervennero cor. 50 dalla ditta Godnig-Rizzotti-Rosada, in memoria del suo defunto impiegato Pietro Silvestri.

— La Spremitura d'oli vegetali elargì agli Amici dell'infanzia cor. 10 a favore della refezione scolastica.

Un ricordo di Giuseppe Caprin. Ci giunge, in opuscolo tratto dagli Atti dell'Accademia di Udine, il discorso commemorativo di Giuseppe Caprin che teneva nell'aula di quell'Accademia l'egregio prof. Libero Fracassetti. Di quel discorso abbiamo già parlato quando fu detto: ora, rileggendolo, ci riappare tracciata in esso con sicura coscienza di critico e con affetto d'amico la robusta figura del patriota e dell'uomo di lettere che operò e scrisse per filiale tenerezza alla nostra terra. E ci rallegriamo particolarmente di questa pubblicazione, poichè è la prima che reca in fronte il nome di Giuseppe Caprin, rendendo degno onore in morte a colui che dagli onori si ritrasse modesto e schivo per tutta la vita.

La gioia dello spazio. Da ieri non rimane più vestigio visibile del padiglione provvisorio eretto ad uso di caffè in faccia alla chiesa di Sant'Antonio: chi giunge ora da una delle vie laterali, strette, chiuse fra alti edifici, rallegrate soltanto dalla varietà dei negozi e dal continuo fluttuare di gente, ha innanzi a sè, ad un tratto, lo spazio libero fino al mare, gli alberi dei velieri ancorati, il colore vivace e le capricciose forme di quel piccolo mandracchio rammodernato che è il Canale. E gli si allargano i polmoni, e il respiro esce più abbondante, più libero: belle sì le vie piene di gente, e pratiche assai le case moderne a quattro piani, e dilettevole lo scambio continuo dei negozi: ma l'uomo, il cittadino serrato fra le case, ha anche bisogno della sua occhiata al largo, della sua boccata d'aria, di abbracciare qualche cosa che sia spazio e sia luce.

L'esperimento fatto di coprire un tratto del Canale e di mettere un ingombro alla libera vista dell'orizzonte ha dato come risultato la gioia improvvisa, quasi infantile, di veder rimosso l'ostacolo e restaurata l'antica ariosità in quel punto del centro cittadino. Ora, simili esperimenti speriamo non si rinnoveranno più: la città ha riacquistato una delle sue bellezze e, ammaestrata dalla prova, vorrà gelosamente conservarla e difenderla. Trieste manca siffattamente di grandi piazze, di giardini pubblici, di larghe vie arborate quali si aprono in tutte le nuove città, è siffattamente angustiata dall'affollamento eccessivo di popolazione su aree ristrette, che questa provvidenziale apertura del Canale deve adempiere un po' a questo ufficio ritenuto indispensabile per la circolazione dell'aria. E' il nostro grande polmone; noi lo sentiamo ora che, dopo tre anni, si è di nuovo scoperto e quasi rivelato: e tutte le accuse che gli si rivolsero di esser poco pulito, di emanar fetori non tutti marinareschi, nei giorni estivi, non sono colpa della sua acqua di mare, ma in gran parte colpa dell'incuria nostra: pulito è chi viene mantenuto in pulizia. E di questa sola ha bisogno il Canale per essere, tal qual'è, o più bello se lo si vuol fare più bello, la più magnifica e più originale piazza della città.

Un avvenimento nella viabilità. L'opera degli sterratori è finita; il lavoro di canalizzazione, di illuminazione, di selciatura va procedendo: e tra breve la città avrà una nuova via, ossia la continuazione di via Giuseppe Parini fino alla Piazza dell'Ospedale. Possiamo chiamarlo un avvenimento nella viabilità cittadina: difatti, finora, per le due grandi aree murate costituite dai cosidetti «fondi Banelli» e dall'Ospedale civico, esisteva una specie di interruzione fra la parte bassa del quartiere che ha per arteria l'Acquedotto e quei vasti rioni al di là della via dell'Istituto, che sono divenuti in pochi anni una delle parti più popolate e più vive di Trieste. Conveniva prendere vie indirette e, volere o non volere, capitare alla Barriera vecchia che soffre già da parecchio di pletora di passanti: giacchè il pubblico, in generale, non ama le salite e si rassegna malvolentieri a fare il giro vizioso dell'Ospedale civico per le vie alte. L'Ospedale, va da sè, non si può toccare: ma i «fondi Banelli» ora sono finalmente tagliati in croce con la via Ugo Foscolo; e il nuovo tratto avvicina enormemente, in linea diritta, i quartieri più opposti della città. Da Piazza dell'Ospedale si è in pochi passi alla scuola di via Parini; basta di qui svoltare l'angolo di via Manzoni per trovarsi nel bel mezzo di quel grande rione popolare e industriale, che è intersecato da via della Ferriera, da via Media, da via delle Sette Fontane, da tutte le lunghe vie suburbane dalle quali discende ogni mattina una valanga di lavoratori verso la città. E' un tratto di poche centinaia di metri quello che si è aperto; ma per la comodità e per la logica delle comunicazioni cittadine è come se si fosse trovata la chiave di una porta necessaria.

L'ultimo arrivato. All'Esposizione dei cartelloni carnovaleschi si ammira da due giorni anche il manifesto del Dudovich, giunto, come si sa, troppo tardi per entrare in concorso. Esso ha, come si capisce, tutte le impronte sicure d'un maestro del genere, avvezzo a contendere coi più insigni: una ondata di colore che abbarbaglia l'occhio, un impeto di composizione che trascina, un imperioso senso decorativo e una magnifica sintesi della folle energia di carnovale in quel Mercurio festaiuolo (poco corretto nei muscoli, ma brioso quanto mai nello slancio), che irrompe con la sua testa di toro traendo con sè la fiumana gialla delle vesti di maschere. Il manifesto fu subito collocato sulla parete d'onore, dove era il suo posto.

Il tredicesimo mese di stipendio agli impiegati del Gas. Il Consiglio d'amministrazione dell'Officina municipale del gas, prendendo atto della domanda avanzata dagli impiegati per miglioramento di stipendi in seguito al rincaro dei viveri, ha accordato, su proposta del direttore ing. Sospisio, il «tredicesimo mese di stipendio» a tutti indistintamente gli impiegati. La notizia fu appresa dagli interessati con molta compiacenza e con la più profonda gratitudine.

Festa di beneficenza. Per iniziativa di un forte gruppo di tramvieri e a beneficio della loro «Società di mutuo soccorso», si terrà quest'anno, per la prima volta, una festa di ballo, la sera del 2 febbraio nel Ridotto del Politeama Rossetti. I simpatici lavoratori contano sul più largo appoggio della cittadinanza.

Posta per le i. r. navi da guerra. La posta per la nave da guerra «Imperatrice Elisabetta» verrà spedita dall'ufficio postale di Trieste a Hongkong nei giorni 4, 7, 14, 18, 21 e 28 gennaio alle 8.25 ant.

Convegni sociali. Sabato sera al «Club famigliare» si darà la festa di S. Silvestro e il comitato organizzatore promette alcune attraenti sorprese.

Per il servizio postale di Capodanno. Per conseguire un più sollecito servizio nella distribuzione delle corrispondenze di capodanno, facilitando la manipolazione postale, la Direzione delle poste invita il pubblico ad applicare i francobolli «esclusivamente» sull'angolo superiore destro dalla parte dell'indirizzo delle lettere non raccomandate. L'applicazione dei francobolli sulla parte posteriore delle lettere rende difficile il trattamento postale.

L'indirizzo delle lettere dirette a grandi città, deve recare oltre il nome del destinatario, l'indicazione della via, il numero di casa, la scala e il piano.

Le cartoline postali di tenore ledente la decenza o l'onore, o che implicano azioni punibili, e quelle che portano immagini o motti lesivi la decenza o l'onore, sono escluse dal trasporto postale.

Sono pure escluse dal trasporto le cartoline spedite in buste con aperture per l'obliterazione dei francobolli applicati sulle cartoline stesse. Le cartoline postali che in altra guisa non corrispondano alle prescritte condizioni, sono trattate quali lettere od aggravate del porto suppletorio.

Sui viglietti da visita, spediti come stampati, è permesso di aggiungere auguri, ringraziamenti ed altre formule di cortesia, espresse con non più di cinque parole, o mediante le iniziali usitate (p. f. ecc.) o di esporre dediche a penna sulle cartoline di capodanno incluse in busta aperta.

Il terzo scaldatoio della «Previdenza». Iersera alle 6 si è aperto al pubblico il terzo scaldatoio della «Previdenza» in via del Fontanone N. 13, presenti i direttori prof. Sabbadini e Miacola. Il locale, vasto e pulito, si affollò presto. La temperatura dell'ambiente era di 16 centigradi. Venne servita un'ottima cena, composta di pasta e fagiuoli (mezzo litro per razione) e un pezzo di pane, il tutto per dieci centesimi. Data l'affluenza, vennero collocati dei cartelli con cui si raccomanda ai frequentatori di non trattenersi nello scaldatoio più di mezz'ora. Così la città nostra è fornita di tre scaldatoi pubblici, che corrispondono pienamente allo scopo. E la «Previdenza» non si fermerà a questa cifra.

* Nello scaldatoio della «Previdenza», in via Pondares, la frequentazione va gradatamente aumentando. Furono distribuite la settimana scorsa 3227 razioni di pane, 1702 razioni di caffè e latte e 1525 razioni di minestrone.

Oggetti rinvenuti. Abbiamo depositato oggi all'i. r. Direzione di Polizia, via della Caserma N. 2, i seguenti oggetti che giacevano alla nostra Amministrazione non ritirati dai legittimi proprietari:

Sette portamoneti contenenti piccoli importi di denaro. - Un medaglione d'oro. - Un medaglione con fotografia. - Un orecchino. - Una spilla. - Uno spillone di cappello. - Uno scudo-distintivo. - Una crocetta. - Due biglietti di pegno del Civico Monte di pietà. - Un biglietto di pegno dello Stabilimento Protegdico. - Un biglietto di passaggio Trieste-Venezia. - Un biglietto di passaggio Trieste-Grignano. - Quattro cambiali. - Una ricevuta. - Una fede di nascita. - Una supplica. - Un libretto di lavoro. - Un libretto di levatrice. - Due libretti di affitto. - Un libretto delle Casse Postali di Risparmio. - Un libretto spese. - Un libretto commissioni. - Un libro preghiere. - Due libri e due quaderni scolastici. - Un abbonamento al Tramway. - Due borsette a mano, una contenente un portamonete con un importo di denaro. - Una borsa con chiavi. - Un pezzo di seta. - Un paio di guanti. - Un singolo guanto. - Una borsetta da lavoro. - Un paio di calze. - Un pezzo di gilet. - Un berretto. - Un cannocchiale. - Tre paia di occhiali. - Un temperino. - Uno stivale. - Un ombrellino. - Una scatola di tabacco. - Una collarina da cane. - Una dentiera. - Una vite di carrozza. - Un mazzo di chiavi. - Un mazzo da tre chiavi. - Quattro mazzi da due chiavi. - Nove chiavi inglesi. - Nove singole chiavi.

Fornitura in concorso. Mercoledì 4 gennaio p. v. alle 12 mer. si terrà nella Sezione V municipale pubblica asta per allogare al migliore offerente la fornitura per l'anno 1905 dei piselli secchi di Odessa occorrenti al civico Ospitale nella quantità di circa 400 chil. al mese.

I campioni del genere offerto saranno da presentarsi direttamente al civico Fisicato, contrassegnati col nome dell'offerente, in doppio esemplare, nella quantità di almeno 100 grammi. La decisione sull'asta è riservata alla Delegazione municipale.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 18 al 24 corr. il movimento demografico nel Comune di Trieste fu il seguente:

matrimoni celebrati: 6;

espulsi morti ed aborti: 8;

nati vivi: 133, cioè 68 maschi e 65 femmine (nella settimana corrispondente del 1903 i nati furono 110);

morti: 118, cioè 61 maschi e 57 femmine (nella stessa settimana del 1903, i morti furono 91).

Dei 118 decessi di questa settimana 2 furono determinati da pertosse; 2 da influenza; 18 da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 8 da carcinomi; 2 da meningite semplice; 2 da congestione cerebrale; 9 da malattie organiche del cuore; 9 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 14 da pneumonite; 2 da nefrite; 6 da debolezza congenita; 5 da marasmo senile; 31 da altre malattie; 4 da morti violente.

SULL'UCCISIONE DELL'ALTRA SERA.

Feritore che si costituisce.

Abbiamo raccontato ieri il fatto di sangue svoltosi alle «Noghere». Michele Zotter, d'anni 31, era stato ferito all'esterno di un'osteria con quattro coltellate, una delle quali, al fianco sinistro, era mortale. Trasportato con la carretta all'ospitale, vi giunse già cadavere. L'uomo che lo accompagnava, a nome Carlo Cesnik, e il cocchiere della carretta Francesco Torcello, furono esaminati dal giudice istruttore dott. Pollanz, il quale, avendo essi dato delle spiegazioni ambigue li fece trattenere in arresto.

Nella notte le indagini della polizia furono attivissime per le ricerche degli altri che erano in compagnia dello Zotter, ma non approdarono a nulla. Ieri mattina alle 8¾ si presentava all'ispettorato di S. Giacomo un giovanotto che disse all'ispettore Nermannich d'esser lui il feritore dello Zotter. Si qualificò per Carlo Gregorich fu Giovanni, d'anni 31, abitante in via della Guardia N. 17. Fu poi presentato al dirigente il commissariato di S. Giacomo commissario superiore Osti, che lo sottopose ad un lungo interrogatorio.

Il Gregorich raccontò il fatto in questo modo: Mercoledì nel pomeriggio assieme ad altri tre amici aveva preso una carretta a S. Giacomo e si era fatto condurre nell'osteria «de Subieta» a S. Anna ove furono raggiunti da altri tre amici. Bevettero varii litri di vino; poi con due carrette si recarono alle «Noghere» ove presero posto nell'osteria «de Valentin» (il Cesnik e il Torcello dissero in quella della «vedova» che è di faccia), bevettero molti litri di vino e circa due ore dopo sopraggiunse un'altra carretta con quattro persone, una delle quali era lo Zotter, conosciuto dal Gregorich perchè due anni sono, in via del Torrente, aveva trovato alterco con lui e lo aveva ferito abbastanza gravemente. I quattro nuovi venuti si sedettero ad un tavolo separato e chiamarono anch'essi del vino. Ad un tratto - non sa neanche lui perchè - sorse fra le due comitive un vivace scambio di parole. Lo Zotter si alzò e, rivolto a lui, gli disse: «Vieni fora». Egli allora uscì, e quando furono sulla strada, lo Zotter lo afferrò per il collo dicendogli: «adesso te impico». Allora egli, per salvarsi, estrasse il coltello, diede un colpo allo Zotter, e quando lo vide cadere a terra, gettò il coltello nell'osteria e fuggì. Quando il sig. Osti gli disse che lo Zotter era morto, esclamò: «Lo go mazzà mi». Aggiunse poi che non aveva avuto alcuna intenzione d'attaccar briga, ma che fu provocato. Dei suoi amici disse di non conoscere i nomi.

A interrogatorio esaurito, il Gregorich fu accompagnato alle carceri criminali incolpato d'omicidio. Gli organi del commissariato di San Giacomo sono sulle traccie di altri che presero parte alla rissa. L'ispettore di p. s. Glavich di Muggia si recò alle «Noghere» e sequestrò il coltello feritore che fu trovato sotto un tavolo.

Verso il meriggio si presentarono al commissariato di S. Giacomo, sapendosi ricercati, tre di coloro che si trovavano in compagnia del Gregorich alle «Noghere». Essi sono Giuseppe Slataper, Francesco Fischer e Antonio Vodnig detto «Falisca». Più tardi l'ispettore Nermannich accompagnò un quarto, certo Giovanni Minca. Essi sono tutti braccianti, addetti allo scarico di riso. Furono assunti a verbale dal commissario superiore Osti, al quale negarono d'aver preso parte al ferimento, però raccontarono che si era accesa una zuffa per questioni di lavoro, e che il Gregorich, che era il più furente, era stato spinto verso un altro locale; ma poi, lo Zotter avendo ricevuto un bicchiere sul capo, aveva incominciato a gridare, e quando tornò fuori il Gregorich, si sfidarono sulla strada.

A interrogatorio finito tutti e quattro furono accompagnati alle carceri.

Ieri sera a Muggia fu arrestato lo sfrattato Ettore Vidali, il quale, a quanto pare, avrebbe pure preso parte alla rissa. Se la sezione cadaverica verrà eseguita questa mane, i funerali dello Zotter verranno fatti nel pomeriggio alle 4; in caso diverso domani mattina.

Morte improvvisa. Stanotte verso la una e mezza, nella fiaschetteria Depaul, in Corso, entrò un uomo sui quarant'anni, decentemente vestito, il quale, avvicinatosi ad uno dei tavoli, pregò il cameriere di portargli un bicchiere d'acqua, perchè era stato colto da improvvisa indisposizione. Il cameriere si recò a prendere l'acqua, ma prima ancora ch'egli ritornasse presso il sofferente, questo, piegatosi sulle gambe, stramazzò pesantemente al suolo. I presenti trasportarono il sofferente nella vicina farmacia Suttina, dove, appena giunto, esalò l'estremo respiro. La morte fu constatata da un dottore della Guardia medica.

Ad assumere i rilievi di legge si recarono sul luogo il cancellista di polizia Malinek e l'ispettore delle guardie Knafelc, i quali rilevarono che il morto era il cameriere avventizio Antonio Schiopetari d'anni 49, pertinente al comune di Trieste, occupato nella trattoria Chiurco, in via delle Beccherie. La salma fu trasportata col carro dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria a S. Giusto.

Furti di caffè al Punto franco. Ierlaltro dalle guardie di p. s. al Punto franco fu arrestato il bracciante Vincenzo M., di 44 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi, perchè, il giorno prima, nel magazzino N. 13 della ditta Salom al Punto franco aveva rubato cinque chilogrammi di caffè.

* L'altra sera allo scendere da bordo del piroscafo «Giulia», ormeggiato dinanzi al hangar N. 1 del suddetto recinto, una guardia di p. s. arrestò il bracciante Luigi P., di 40 anni, abitante in via Remota, il quale fu trovato in possesso di tre chilogrammi di caffè rubato a bordo.

* All'uscita del suddetto recinto le guardie di finanza fermarono l'altra sera un fuochista e, perquisitolo, gli trovarono indosso cinque chilogrammi di caffè. Interrogato sulla provenienza di quella merce, disse che era di sua proprietà, della qual cosa poteva testificare il capitano del piroscafo sul quale il fuochista (che si chiama Filippo A.) è imbarcato. Interpellato, il capitano rispose di nulla sapere sul caffè sequestrato, ed anzi escluse che avesse potuto essere del fuochista suddetto. In seguito a ciò l'A. fu consegnato al commissariato di p. s. alla Meridionale e quivi fu assunto a verbale dall'ufficiale Schabl e poi fu condotto agli arresti.

Bambini in pericolo di asfissiarsi. Ieri verso le 2 pom. il dottore d'ispezione della stazione centrale di soccorso fu chiamato in via delle Sette Fontane N. 451, ove in una angusta soffitta trovò i due bimbi Giuseppe Poser, d'anni 6, e Maria, d'anni 2, i quali avevano respirato moltoossido di carbonio ed erano in procinto di morire asfissiati. Fu buona fortuna che alcune vicine si accorgessero del pericolo ed aprissero l'abbaino. Il medico in breve li mise fuori di pericolo.

Altro pericolo d'asfissia. Ieri sera il dott. della Guardia medica fu chiamato in via dell' Acquedotto N. 90, ove in un quartierno al V piano trovò la famiglia del pittore Guido Aloy, composta del padre e madre, sei figliuoli e il nonno, i quali tutti, avevando assorbito dell'ossido di carbonio, si trovavano in istato di incipiente asfissia. In breve tempo però tutti si rimisero.

Chi ha smarrito un biglietto di pegno del Monte di pietà portante il N. 4469, può ritirarlo alla Polizia dove è stato consegnato dall'ispettorato di p. s. al Punto franco, perchè trovato in quel recinto da un operaio.

Carretto scomparso. Il signor Antonio Pogatschnig, negoziante di foraggi in via Fabio Severo N. 6, denunciò ierlaltro all'ispettorato di via Luigi Ricci che durante la mattina era stato derubato di un carro a quattro ruote del valore di 150 corone che il suo facchino aveva lasciato sulla via dinanzi l'entrata del deposito.

Ferito in rissa. Una guardia accompagnò ieri all'Igea Teresa Scanabel, di 34 anni, abitante in androna Punta del forno 12, perchè la aveva trovata in un caffè con la testa sanguinante. Il medico le riscontrò una ferita, ch'ella disse avere riportata in rissa, con un colpo di chiave.

Una bambina morsa da un cane. Ieri, al meriggio, il dottore della Guardia medica fu chiamato telefonicamente nell'osteria alla «Tappa» in via dell'Istria ove trovò la bambina di due anni e mezzo Valeria Battaglia, la quale era stata morsa da un cane randagio ed aveva riportato una ferita alla fronte ed una al naso.

Atterrato da un vagoncino. Ieri, nel pomeriggio, sui lavori della nuova ferrovia in Rozzol, il manovale Radoslao Braiovich, di 16 anni fu atterrato da un vagoncino di materiale e riportò la frattura del metatarso del piede destro. All'Ospitale fu accolto nella quarta divisione.

DOMANI SERA

seguirà

l'apertura

dell'

American Bar

Via S. Antonio N. 2

(Palazzo Treves)

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le **PATENTI**
Vienna VII, Siebensterngasse 7.
in faccia all'I. r. ufficio brev.

Pastiglie contro tosse quattro

Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e dell'esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola. — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE presso Francesco Mell e nelle farmacie Prendini, Serravallo, Suttina e Rovis.

LA BELLEZZA DEL SENO

è la più bella delle attrattive feminili; ma nel concederla la natura non si dimostra generosa. Le signore apprenderanno perciò con piacere che esiste un mezzo affatto innocuo per forzare dolcemente la natura ad essere meno avara. Questo mezzo già noto alle signore del mondo elegante, è il **vero Sapone Adonis** inventato da un celebre chimico italiano. Detto sapone, preparato con un estratto puro di 72 qualità di erbe, viene consigliato dai più eminenti medici e possiede realmente la virtù di sviluppare il seno, rinforzare i tessuti, rimettere a posto le ossa sporgenti delle spalle in modo da dare al seno in generale forme scultorie. Inoltre per virtù della sua influenza vivificante il **Sapone Adonis** abbellisce i lineamenti e la carnagione e dà a tutto il corpo un aspetto giovanile. Tutti lo sopportano facilmente, tanto le fanciulle nello sviluppo, quanto le donne mature e rende grandi servigi anche agli uomini magri. Il **Sapone Adonis** si adopera soltanto per uso esterno, senza cambiare nutrizione e il sistema di vivere; la sua efficacia consiste nell'introdursi nei pori. Esso non nuoce alla salute come altri rimedi adoperati per uso interno Il **Sapone Adonis** viene spedito in pezzi da 250 grammi con la relativa istruzione per il modo di adoperarlo. Per ogni cura occorrono almeno 3 pezzi. Prezzo per scatola con 3 pezzi cor. 10.—, 6 pezzi cor. 16.—, 12 pezzi cor. 30.— franco nolo e dazio, verso rivalsa o pagamento anticipato. Le commissioni sono da dirigere all'unico fabbricante:

LODOVICO POLLACK - Milano

Le lettere vengono affrancate con francobollo da 25 centesimi; cartoline di corrispondenza con 10 centesimi. Corrispondenza in tutte le lingue.

LA
FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE
ha istituito uno speciale servizio di
LOCAZIONE DI SCRIGNI („Safes")
alle condizioni seguenti:

per un anno . . .	**Corone 30.—**	**per tre mesi** . . .	**Corone 12.—**
„ sei mesi . . .	**„ 20.—**	**„ un mese** . . .	**„ 6.—**

due scrigni per un anno Corone 45.—.

Questi scrigni - chiusi con triplice chiave da parte del locatario e doppia da parte della Banca - sono eminentemente adatti per custodirvi **valori di qualsiasi specie, gioielli, documenti**, ecc.

Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 1 di via della Cassa di risparmio**

Marca registrata

Dal regio governo provinciale viene dichiarata siccome acqua medicinale quella della
Sorgente minerale acidula APATOVAC
acqua minerale litio acidula, naturale, alcalico-muriatica la più ricca di acido carbonico.
Eccellentissima acqua da tavola, pura cristallina.
Ordinata da eminenti autorità mediche con ottimi risultati in tutte le malattie degli organi della digestione e respiratori, nei mali di gotta e reumi, mali allo stomaco, di polmoni, alla gola e qualsiasi catarro, nelle emorroidi, nei dolori alle reni od alla vescica, nel diabete e per bruciori nell'orinare.
Risulti di cura eminentemente provati, insuperabili nelle conseguenze di malattie ereditarie ed in molte malattie muliebri.
Analizzata dal prof. Dott. E. Ludwig, i. r. consigliere di corte e dal r. prof. Dott. S. de Bosnjakovic.
Premiata a molte grandi esposizioni del ramo con 15 medaglie d'oro.
Amministrazione della FONTE APATOVAC
ZAGABRIA, Jlica N. 17
Trovasi nelle farmacie, drogherie, restaurants e negli alberghi.
Rappresentante: **Johanne Klingenberg**, Trieste, via Giorgio Galatti N. 6. I

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (9)

— Sì; capirete che l'istruttoria assoderà molte cose che non andranno a suo vantaggio, nè a vostro vantaggio, perchè voi siete suo nipote....

— Ma, insomma, spiegatevi meglio, Irene; non vedete ch'io sono sui carboni ardenti? Che cosa è emerso a carico di mio zio?

— Che era un uomo depravato - disse Irene. - Che era un libertino, e non meritava la stima degli onesti....

— Irene, Irene, voi vi ingannate. Non dico che fosse uno stinco di santo.... avrà forse avuto delle debolezze..... ma non tali da meritargli il pubblico disprezzo.....

— Voi lo difendete, perchè siete suo nipote, ma io, io che sono nulla per lui... vi posso dire che se avessi conosciuto il suo passato mi sarei ben guardata di accettare di divenire vostra moglie...

— Siete più sincera che obbligante - disse Arturo Bennolet che aveva riacquistata la sua calma. - Ciò che avete detto non è punto lusinghiero per me, ma non ve ne faccio colpa. Probabilmente non fate che ripetere ciò che avete udito dire da qualche malevolo. Oh, se ne trovano sempre di malevoli e di invidiosi! Ma io non mi curo di loro e mi basta rassicurarvi. Mio zio non a mai commesso una cattiva azione, e il più onesto degli uomini e chiunque dice il contrario mentisce. Il suo nome plebeo di Lerdail vale, in quanto d'onestà, non meno di quello del marchese di Vieuxchamp ed io me ne facio garante. Se poi, non avendo moglie, s'è permesso qualche avventura galante, che io però non conosco, ve lo giro, io griderò agli uomini: «chi di voi è senza peccato scagli la prima pietra!» e state sicura che tutti rimetteranno le mani in tasca. Credetelo a me, marchesina di Vieuxchamp - proseguì il giovane con marcata ironia - nessuno di coloro che portano il nome di Lerdail o di Bennolet ha ragione d'arrossire.

— Voi sapete che cosa è stato trovato nelle tasche dell'uomo che voi avete ucciso? - domandò Irene con un tantino di malignità.

Sulla fronte di Arturo Bennolet passò una rapida nube.

— Che cosa s'è trovato? - egli chiese.

— Un brano di lettera, su cui v'erano scritte poche parole, ma assai chiare.

La voce di Arturo Bennolet era divenuta tremante quando domandò:

— Volete dirmi che cosa v'è scritto su quel brano di lettera?

Irene di Vieuxchamp ripetè le poche parole del biglietto.

— Ed è su queste parole, senza significato, che voi e gli altri basate le vostre accuse sul mio povero zio? Ma sapete, Irene, che ci vuole una buona dose di fantasia, badate che ho detto semplicemente: fantasia, per ritenere mio zio non meritevole di tutto il rispetto, perchè in tasca di un volgare assassino si è trovato un pezzetto di carta con scrittovi sopra alcune parole che non lo riguardano nè punto nè poco?! Scusatemi, signora, ma il vostro disprezzo per mio zio e... per me lascerebbe supporre......

— Che cosa?

— Che il vostro signor padre e anche voi aspiravate più ai milioni del mio povero zio che alla sua parentela.

— Voi ci offendete! - esclamò Irene divenendo di porpora.

— E voi non avete offeso me ed il fratello di mia madre? Ma basta così, Irene, voi perdonate le mie parole come io perdono le vostre e non se ne parli mai più ve ne prego.

La voce di Arturo Bennolet era insinuante e riuscì a commuovere la giovane donna, che, questa volta, tese a lui la bianca manina.

— Sì perdonatemi - essa disse. - Se sapeste quanto sono sono stata infelice in questi due giorni! Paventavo uno

LICEO MUSICALE GIUSEPPE TARTINI
Autorizzato dall' I. R. Ministero del Culto e dell' Istruzione.
Via Torrente 28
DIREZIONE: Castelli Alberto, Delledonne Domenico, Friedrich Enrico, Manara Filippo, Skolek Adolfo.
Iscrizioni presso la Segreteria.

Banca Popolare di Zara
ASSUME INCASSI per tutte le piazze della Dalmazia.
Si occupa di tutte le operazioni di Banca e cambio valute.

In occasione del Capodanno
la ditta G. & G. FRANCA
Trieste, via S. Lazzaro 12
offre, oltre i soliti VINI BIANCHI E NERI,
il tanto rinomato
Cabernet finissimo in bottiglie
e ***Refosco di Parenzo asciutto.***

Musica e Musicisti
RICCA PUBBLICAZIONE LETTERARIO-MUSICALE
dello Stabilimento
G. Ricordi & C., Milano
Abbonamento annuo 1905 fr. 10.50 (Cor. 10.20), con dono di 6 franchi.
Musica a scelta delle EDIZIONI RICORDI
Gli abbonamenti si ricevono **esclusivamente** allo Stabilimento musicale
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Piazza Grande 4, con unica filiale Corso 41 (ex Chero) vicino l'oreficeria Fonda.
Rappresentante la casa G. Ricordi & C., Milano

Unica Fabbrica Mobili
a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

Il più delicato ed aromatico
Rum del presente è
Old Nigger Jamaika Rum
— e —
Rum Martinique

Trovasi nei seguenti negozi:
Ant. Furlan, Corso, Luigi Alberti, via Campanile, Beltram & Brandolin, Piazza S. Francesco, Giusto Stepcich, via Carlo Ghega, Luigi Dasnicar, via Giulia, Luigi Dugulin, Barriera vecchia, Gioachino Ronzel, via S. Marco 26, Ercole Butschek Acquedotto 5, Isaulig, via Giulia, Luigi Covacich, via Stadion, Francesco Dordolo, via S. Giovanni 18.

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
Marca Leone
per Camicie, Colletti, Polsini
M. Joss & Löwenstein, Praga
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

L'UNIONE COOPERATIVA TRIESTINA
DI CREDITO E DI RISPARMIO
Consorzio registrato a garanzia limitata
Piazza Ponterosso N. 4
Fondata nel 1893 — Capitale sottoscritto Cor. 1,560,000 — Capitale di garanzia » 3,120,000 — N. 6000 Quote
ha aperto col 15 Novembre 1904 la XIII^a Sezione, sulla quale
accorda mutui da Corone 50.— sino a qualunque importo verso restituzione in 260 rate settimanali decorribili dal 1. Gennaio 1905 in facoltà dei sovvenzionati di effettuare la restituzione anche in 60 rate mensili);
sconta cambiali dirette e domiciliate;
concede sovvenzioni sopra valori a condizioni da convenirsi;
accetta nella **SEZIONE RISPARMIO** anche da non consortisti **depositi** di **denaro**, sui quali corrisponde l'interesse del 4 per cento annuo.
Informazioni all' Ufficio Consorziale
Piazza Ponterosso N 4, II piano.
Ore d'ufficio dalle 9-1 e dalle 3 alle 5 pomeridiane
(soltanto nei giorni lavorativi).

RETINE DI SETA
DOPPIA LEGATURA
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 11 - Telef. 1323

OCCASIONE!
REGALI PER IL CAPODANNO.
Avendo acquistato una forte partita di
OROLOGI
d'oro, d'argento e di metallo, posso offrirli a
prezzi sorprendenti.
Orologiaio Cavesso, Corso 19

Champagne
CHARLES HEIDSIECK
REIMS.
Rappresentante: H. HAUFMANN,
Trieste, Piazza Borsa 3.

I MIGLIORI REGALI
per CAPODANNO
sono gli
OROLOGI DI PRECISIONE
— di —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20,
Riccamente assortito di
CATENE E OROLOGI D'ORO E D'ARGENTO
delle più accreditate fabbriche.

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Tutte le migliori qualità di
STUFE A GAS
dei sistemi più economici, presso
GIOVANNI KOZMANN, Trieste
Autorizzato installatore di Acqua e Gas
con OFFICINA MECCANICA.
NEGOZIO AL DETTAGLIO Via Torrente 23 — OFFICINA E DEPOSITO Via del Toro 6
Telefono 1327 — Prezzi miti.

NOVITÀ NOVITÀ
Ricordo della
Notte di S. Silvestro
Fotografie istantanee
di riunioni di società e famiglie, cene e banchetti assume il fotografo I. Michalup Trieste via Canova 13, che a qualunque ora della sera e di notte si reca a domicilio dei signori committenti.
PREZZI DA CONVENIRSI.

Installazioni
d'acqua e gas
lavoro esatto ed a prezzi modici assume
Giovanni fu Nicolò Giacomelli
Bandaio, Via Campanile 23.
BAGNI - CLOSETS - STUFE A GAS ecc.

Stupendi oggetti
ADATTI PER REGALI DI CAPODANNO
Bellissime novità in Portafotografie
formato Visite, Gabinetto e Boudoir.
QUADRI ARTISTICI · STATUETTE
Splendidi oggetti della rinomata fabbrica articoli in metallo, della Turingia.
NUOVO NEGOZIO
FRANCESCO LANFREDINI
Via S. Antonio 2, Palazzo Treves

scandalo ed il ridicolo. Ma ora voi mi avete rassicurata completamente.

— Ah! è così che vi voglio, Irene! - esclamò Arturo Bennolet portando alle labbra la mano della sua giovane sposa.

— Volete che vi accompagni da mio padre, Arturo? - essa domandò.

— Ben volentieri - rispose il giovane alzandosi e circondando con un braccio il vitino sottile di Irene, che arrossì e chinò il capo.

Il giovane colse l'occasione per posare le labbra sulla fronte della sposa; ma fu un bacio freddo, convenzionale che non diede un sussulto nè a chi lo dava nè a chi lo riceveva.

E non poteva essere diversamente, perchè il loro era stato più un matrimonio di convenienza che di amore, l'unione di due sostanze e non di due cuori. E' cosa che già abbiamo detto.

Il marchese di Vieuxchamp accolse senza entusiasmo, ma almeno cortesemente il genero. S'informò minutamente di ciò che era accaduto e si dimostrò pago delle assicurazioni di Arturo che dal processo inevitabile non sarebbe nato alcuno scandalo che potesse macchiare il nome di Bennolet, nè quello di suo zio.

Alla sera il cadavere del banchiere parigino venne condotto solennemente alla stazione di Bréval, per essere trasportato a Parigi al Père Lachaise.

Il convoglio funebre era seguito dal nipote dell'estinto, dalla sua giovane sposa, dal marchese di Vieuxchamp e da uno stuolo di vecchi amici venuti espressamente da Parigi.

Tutti furono grandemente commossi dal dolore che si leggeva sul volto di Arturo Bennolet.

— Ecco un giovane che amava veramente suo zio, sebbene sapesse di essere il suo erede! - mormorava la folla.

VII.

Cesare Verdeuil era stato condotto direttamente nella camera di deposito del Tribunale della Senna, per essere interrogato in giornata dal giudice istruttore.

Il povero giovane si trovava in uno stato compassionevole. Era pallido, disfatto e tremava in tutte le membra.

Parecchie volte l'agente incaricato di sorvegliarlo, aveva creduto che fosse per isvenire e s'era affettato a chiedergli se desiderava essere visitato da un medico, ma Cesare Verdeuil aveva risposto con un rifiuto.

Fu solamente nelle tre pomeridiane che l'arrestato venne condotto nel gabinetto del signor Merigold.

Il vecchio giudice era seduto dinanzi la scrivania coperta di incartamenti voluminosi. Il suo segretario era con lui, pronto a scrivere tutto ciò che l'accusato avrebbe detto.

Il volto bonario del signor Merigold, assunse un'aria di insolita severità, quando l'accusato gli fu dinanzi.

— Sedetevi - gli disse seccamente indicandogli una sedia.

Cesare Verdeuil ubbidì senza proferire parola.

— Dite le vostre generalità - soggiunse il magistrato dopo d'avere assicurato sul naso gli occhiali d'oro e d'avere fatto segno al segretario di tenersi pronto per iscrivere.

— Cesare Verdeuil, d'anni trenta, nato a Mareil-Marly, domiciliato a Parigi in via Glük, impiegato - rispose il giovane con voce tremante.

— Siete ammogliato?

— Sì, e sono padre di una bambina.

— Siete impiegato governativo?

— No, ero impiegato presso la banca Lerdail.

— Non lo siete più?

— No, da quindici giorni ho lasciato l'impiego in seguito....

— Ne discorreremo poi di questo. Ditemi, prima, quale era il vostro stipendio.

— Diciottomila franchi.

— Un bel stipendio in verità! Era sufficiente ai vostri bisogni?

— Facevo dei risparmi.

(Continua).

Disgraziato accidente a bordo. Ieri nel ...meriggio il dottore d' ispezione alla ...uardia medica fu chiamato al Punto ...ranco ove al molo N. 1, sul piroscafo «Anna», trovò il primo macchinista Massimiliano Feghez, d'anni 35, al quale, mentre era in macchina, era caduto sulla faccia un pezzo di tubo, che produsse una frattura all'osso nasale e una ferita alla fronte. Dopo medicato fu accompagnato a domicilio.

Durante il lavoro. Ieri mattina fu accolto nella quarta divisione dell'ospitale certo Francesco Maslanka, di 26 anni, bracciante, abitante in via S. Zenone 10, il quale mentre lavorava al Jutificio, si ...ra impigliata la mano sinistra sotto un ...lindro, riportando una ferita.

Malore improvviso. Ieri mattina il dot...re della Guardia medica fu chiamato ...n via Tiziano Vecellio N. 3, ove nel la...boratorio da falegname Moretti trovò il lavorante Giovanni Piscitello, d'anni 39, abitante in via Crosada N. 12, il quale era stato colto da improvviso malore. Gli furono prestate le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Giuseppe Marfoglia, di 22 anni, abitante in via Cologna N. 272, riportò accidentalmente due ferite al capo. - Carlo Della Rosa, di 15 anni, bandaio, abitante in via del Boschetto N. 24, una ferita al capo. - Mario Carmol, d'anni 8, abitante in via del Rivo N. 4, una ferita alla fronte. - Giuseppe Delorenzo, d'anni 39, piazzista, abitante ...n via del Farneto N. 17, contusioni al gomito sinistro. - Francesco Posar, di 22 anni, carbonaio, abitante in Rozzol N. 246, una ferita alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica.

Caduta. Maria Padova, di 80 anni, abitante in via Santa Caterina N. 1, iersera, cadendo dalle scale, riportò contusioni alla spalla sinistra e una lussazione all'omero sinistro. Il dottore della Guardia medica si recò sul luogo e le prestò le cure necessarie.

Corrispondenza aperta. *Gina turchina.* Ferruccio Benini ha parecchi «cavalli di battaglia». I principalissimi sono: «Serenissima» e «La famegia del santolo» di Giacinto Gallina, «L'egoista» di Carlo Bertolazzi, «Queli che comanda» di Clarice Tartufari, «La vedova» di Renato Simoni. — *G. B.* Sono versi sbagliati. Bisogna prima studiare la metrica.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 1.2, ore 2 pom. 7.2 C. Altezza barometrica ore 12 mer. 773.3, ...ggi: alta marea 4.39 ant. e 5.42 pom. Bassa marea 11.22 ant. e 11.0 pom.

Ogni giorno una. Il marito rimprovera la moglie di assentarsi da casa per giornate intere.

— E' naturale - risponde la signora - vado da mia madre.

— Da tua madre?

— Ma sì, non è forse a lei che «debbo i miei giorni?»

Teatri e Concerti

Filodrammatico. La piccante «Tartaruga» di Gandillot provocò ieri molti applausi e suscitò ilarità senza fine. Il pubblico, numerosissimo, apprezzò la movimentata recitazione di complesso e il brio della signora Sichel, del Guasti, del Ciarli, del Bracci, dell'Onorato, della Brunini-Privato, nonchè degli altri esecutori.

Questa sera «Il controllore dei vagoni-letto» di A. Bisson.

Fenice. Le commedie di Giacinto Gallina, così piene di vita e di verità, per quante volte si rappresentino, si odono sempre volentieri. Iersera alle «Barufe in famegia» il pubblico accorse numeroso. Dopo ogni atto Benini e i suoi validi compagni furono chiamati ripetute volte al proscenio. Dopo la commedia il Benini disse squisitamente il monologo di Guido Podrecca: «Recluso volontario».

Questa sera: «Mia fia», col famoso atto del «Trovatore». Domani, ultimo di dell'anno, riposo.

Politeama Rossetti. Ieri, davanti a uditorio non molto numeroso, la Miris svolse ...suo repertorio, emergendo nella commedia «Il segreto di Proserpina». Oggi si dà una novità, cioè il «vaudeville» «Ero e Leandro». Completeranno il programma le «Scene tra i monti» ed il solito «Teatro di varietà».

Liceo Musicale Tartini. La misura del successo della seconda produzione musicale del Liceo Tartini, più che ogni altro commento, ce lo fornisce la pura constatazione della cronaca della serata, la quale - molto rosea come si vede - su tre brani del programma, registra la replica di tre pezzi; e precisamente, le due elegiache, composizioni per arpa e violoncello, splendidamente eseguite dalla gentile signorina Galleani e dal prof. Fabbri, e la «gavotta» del sestetto op. 6 del Thuille. Come composizione, il numero più interessante del programma è stato senza dubbio quest'ultimo; manifestazione artistica pregevolissima, che, se pur palesa evidenti i difetti d'origine della modernissima scuola che fa capo a Strauss, ci dà l'unità di misura dei pregi di ispirazione e di fattura, che devono possedere le varie opere melodrammatiche del Thuille, - apprezzatissimo professore della Reale Accademia di Monaco - che da qualche anno girano con fortuna i teatri principali della Germania.

Anche mercè la finissima esecuzione della gentile sig.a Luzzatto-De Filippi e dei professori Arasich, Scozzi, Delbravo, Smacchi e Delledonne, il «sestetto» del Thuille incontrò di primo acchito il favore dell'uditorio che applaudì ciascun tempo e chiese ed ottenne la replica del terzo tempo: una elegante «gavotta», bizzarra nell'ispirazione orientale, interessantissima nell'elaborazione.

Applausi calorosi colse pure il quartetto in «Re mag.» di Beethoven, eseguito con molta accuratezza dai professori Sillani, Budovich, Fabbri e Morpurgo, cui fu valida guida l'instancabile maestro Castelli.

La sala era piena zeppa di pubblico sceltissimo.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Compagnia veneziana di Ferruccio Benini. Ore 8. *Mia fia*, in 3 atti di G. Gallina.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel e soci. Ore 8. *Il controllore dei vagoni-letto*, in 3 atti di Bisson.

ROSSETTI. Ore 8. Rappresentazione della trasformista Fatima Miris.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. La fine del ministero Körber e la sua eredità. — L'impressione disastrosa dell'ukase dello czar. — Il congresso socialista prussiano. — Corfù cessa di essere il paradiso dei ladri.

Notiziario. Il diritto di tenere esami di maturità al Liceo femminile. — L'uccisore delle «Noghere» si è costituito. — Ratto in automobile.

Cronaca giudiziaria. — La causa civile Bettòlo-Ferri rinviata. — Le carte di Crispi.

Mondo affari. In tre ore da Trieste a Venezia con battelli salon a turbine. — Il problema ferroviario in Italia.

Teatro Arti e Lettere. Una visita a Pierre Loti.

Ultima Ora. Un ministero di transizione a Vienna. — L'ora del caos in Russia. — Le violenze della polizia a Belgrado. — Disastro ferroviario tra Roma e Napoli.

Dalla Provincia. Adunanza elettorale a Pola. — Grave ferimento a Parenzo. — Un triestino che salva un bimbo dalle fiamme a Cormons.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Per offese alla religione.

A porte chiuse, ieri fu tenuto dibattimento per delitto di offese alla religione a carico del carpentiere Giovanni Fontanot di Giuseppe, d'anni 31, accusato di avere, la sera del 18 luglio - durante un ballo nell'osteria di Antonio Crovatin, nella località Crovatin, a Muggia - detto delle parole ritenute lesive del rispetto dovuto alla Madonna.

L'accusa fu confermata dai testimoni Giovanni Novelli e Giuseppe Miloch. L'accusato si mantenne negativo; disse che l'accusa era stata montata dai due, per odio e per vendetta, avendo egli, sette anni fa, amoreggiato con la sorella del Novelli (il Miloch è cognato della moglie del Novelli), che poi non aveva più sposato.

Giovanni Demarchi, Giovanni Rossetti e Giuseppe Rumich - presenti nell'osteria e seduti ad un tavolo vicino a quello cui aveva preso posto il Fontanot - deposero di non avere inteso le frasi incriminate; ma, ad analoghe domande del presidente, aggiunsero di non poter escludere in via assoluta che le frasi stesse fossero state pronunciate, perchè parecchie volte durante la sera s'allontanarono dal tavolo stesso e per intervalli di tempo abbastanza lunghi.

Il dif. dott. Robba domandò innanzi tutto l'assoluzione dell'accusato: subordinatamente domandò che venisse condannato per sola contravvenzione di pubblico scandalo. Ma la Corte, accogliendo l'accusa nel pieno suo tenore, condannò il Fontanot per offese alla religione a 14 giorni di arresto rigoroso.

Contro il proprio padre.

Luigi Nabergoi di Antonio, d'anni 24, da Trieste, era accusato del crimine di grave lesione corporale, per avere il 9 ottobre scorso, colpito con una sedia in parecchie parti del corpo il proprio padre Antonio.

Dall'audizione dei testimoni risultò che il colpito aveva provocato l'accusato e che questi era preso dal vino. La Corte in vista di ciò, pronunciò sentenza di condanna, per contravvenzione d'ubriachezza, a quattordici giorni d'arresto. Difendeva l'avv. Rybar.

Gli avvelenatori pubblici.

Cristina Terbouz fu Giuseppe, d'anni 45, dalla Croazia e domiciliata ad Abbazia, venditrice girovaga di generi alimentari, era ieri chiamata a rispondere del delitto di trasgressione alla legge sulla vendita delle sostanze alimentari, per aver tenuto in vendita, dal 27 al 30 settembre scorso, ad Abbazia, una trentina di chilogrammi di salsicce guaste.

Al dibattimento non comparve.

Dalla lettura delle pezze processuali risultò che le salsicce, se già dal loro colore esterno apparivano... sospette, soltanto al taglio presentavano il contenuto addirittura in istato di avanzata composizione. Perciò la Corte, avuto riguardo alle giustificazioni dell'accusata, la quale aveva sostenuto di aver posto in vendita le salsicce, senza aver preso visione del loro stato di conservazione, anzichè ritenerla colpevole del delitto, la condannò per sola contravvenzione. E, applicando numerose mitiganti, le inflisse soltanto la multa di cor. 40 commutabile, in caso di mancato pagamento, in 4 giorni di arresto.

Difendeva l'avv. Rybar.

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Crusiz, Codrig e Mosche. P. M. il sost. procuratore di Stato Clarici.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un battello insommergibile.
Il capitano Quirico Ola Martin Brude di Brest, ha inventato un battello insommergibile, col quale intende concorrere al premio di lire 100.000, promesso dal Governo francese all'inventore di un battello capace di ridurre al minimo possibile le probabilità di naufragio.

Il capitano Brude, per provare la superiorità del suo sistema, ha fatto la traversata dell'Atlantico col suo battello.

Il 7 agosto egli è stato sorpreso in alto mare da una terribile tempesta, che l'ha obbligato a prolungare di cento giorni il suo viaggio.

Privato del suo unico albero, il battello andò per alcuni giorni alla deriva, sbattuto dalle onde, senza che una goccia d'acqua potesse penetrare nell'interno. Calmatosi il tempo, potè accomodato alla meglio l'albero e rappezzata la velatura riprendere la sua rotta, giungendo sano e salvo a Brest.

Il canotto è lungo 18 piedi (6 metri), largo 8 piedi (m. 2.66) e profondo 8 piedi; è completamente chiuso come un sottomarino e rassomiglia ad un balenottero.

Nel centro si eleva una piccola torre di osservazione, grande quanto occorre perchè un solo uomo possa prendervi posto.

Il capitano Brude vuole tentare di adattare al suo battello un piccolo motore.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. a. u. «Franconia» da Newcastle, «Szent Laszlo» da Marsiglia e Fiume, «Salona» da Cattaro e scali con 38 pass., «Triestino» da Seriphos;; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 75 pass., «Concordia» da

COMUNICATI.*)

L'ACQUA PURGATIVA FRANCESCO GIUSEPPE è veramente dotata di ottime qualità.

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso a tutto 30 gennaio 1905 al posto di medico pel comune locale di Visignano alle seguenti:

Il medico nominato dalla Rappresentanza comunale dovrà a sensi della legge provinciale 18 marzo 1874 fungere quale medico dei poveri, nonchè quale organo pel servizio pubblico sanitario.

L'emolumento annuo è di Corone 2400, pagabile dalla cassa comunale in rate mensili antecipate.

La tariffa delle competenze per le visite tanto nel luogo che nei comuni aggregati è ispezionabile nella Cancelleria Municipale.

Le competenze di trasferta per visite ai poveri verranno pagate dalla Cassa Comunale trimestralmente e così pure i farmachi somministrati ai poveri.

Il medico dovrà tenere armadio farmaceutico.

DAL MUNICIPIO
di Visignano, li 19 dicembre 1904
Il Podestà
A. Mianich m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
dott. VIDEUCICH
resta chiuso fino a tutto 8 gennaio.

PHONOLA
NOVITÀ SENSAZIONALE.
Apparato applicabile a qualunque pianoforte mediante il quale ognuno può suonare artisticamente il pianoforte. - Rappresentanza esclusiva: **Premiato Stabilimento Pianoforti L. MAGRINI & FIGLIO, via S. Giovanni N. 2** (Palazzo Salem). Tel. 1354

CORRISPONDENTE
perfetto italiano, tedesco, francese, tenitore libri, **offresi.**
Offerte „**Gentlemen**" al „Piccolo."

CERCASI PRONTAMENTE
Viaggiatore per l' Italia
a condizioni vantaggiose.
Prendesi in riflesso soltanto persona che possa comprovare risultati avuti e conoscente almeno parzialmente del tedesco.
Offerte dettagliate con referenze sub «**O. S. 2129**» all'Amministraz. del «Piccolo».

In qualunque località
signori (anche signore) che siano conosciuti in circoli privati, possono, con la **rappresentanza** di un articolo che dappertutto incontrò il favore generale, procacciarsi rilevanti e permanenti guadagni. Si tratta di un articolo di grande consumo. Dirigere offerte sub «**Spielend absatzbar 8244**» a **Rudolf Mosse, Vienna, I., Seilerstätte 2.**

Cercasi prontamente
IMPIEGATO
di età non superiore ai 30 anni, che conosca la stenografia e la dattilografia, e scriva perfettamente l'italiano e possibilmente anche l'ungherese. Offerte con indicazione della carriera percorsa, nazionalità, religione, pretese, data di entrata nell'impiego alla
FABBRICA MACCHINE
ED. TATZEL, Troppavia.

FARMACIA PRIMARIA MILANO
posizione centrale, vendesi
Ottimo affare anche per due soci. Trattative dirette. Rivolgersi per informazioni e schiarimenti all'**Agenzia del Policlinico (filiale di Milano) Via Spiga 10.**

Stabilimento Musicale
TEDESCHI & OBERSNU
Corso 32 - Trieste - Corso 32
COMPLETO DEPOSITO
MUSICA DI TUTTE LE EDIZIONI
Strumenti musicali
DI OGNI GENERE.
CORDE E ACCESSORI
Riparazione di qualsiasi strumento
Mandolini Napoletani da Cor. 12 in su
Violini da Cor. 8 in su.
Spedizioni in provincia vengono eseguite prontamente. Cataloghi gratis

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Berliz School of Languages
(Via S. Nicolò 32)
Scuola autorizzata per l'insegnamento delle lingue moderne. - Dieci professori insegnano nella loro lingua. - Lezioni private. - Classi otto allievi al massimo. - Orario 8 ant. - 10 pom. - Ogni settimana si aprono nuovi corsi.

STOFFE DA SIGNORA
in ricchissimo assortimento
in tutte le qualità e prezzi
— presso —
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
Prezzi fissi — FIUME, Corso 11 — Telefono 493

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Guarigione completa col celebre **LIQUORE ARNALDI.** Chiedere informazioni e opuscolo allo Stabilimento **CARLO ARNALDI - MILANO**
In vendita presso le principali farmacie

ACQUA MINERALE PURGATIVA
„HERKULES"
Deposito generale per Trieste, l'Istria, la Dalmazia ed il Montenegro
PRESSO LA DITTA
GIOV. CILLIA, TRIESTE.
L'acqua minerale **HERKULES** della sorgente omonima sita nelle montagne di Budaörs presso Budapest, è un purgativo potentissimo; ed è riconosciuta per le sue qualità chimiche, analizzate dal Regio Istituto chimico di Budapest, dai primari professori e medici fra altri dai professori Dr. Giovanni Perhauz di Trieste, Dr. Leo Liebermann, professore Consigliere aulico Koranyi ed altri, quale **rimedio sovrano ed eccellentissimo**, superando in efficacia qualunque altra acqua purgativa.
Il purgativo **HERKULES opera blandamente, senza dolori; non è drastico**, ed il suo sapore è poco amaro. Chiunque ne farà la prova non prenderà più mai altro purgativo che non sia l'acqua minerale **HERKULES.**
Trovasi presso tutti i droghieri, nelle farmacie e nei negozi di acque minerali.
Proprietari della sorgente «Herkules» (Ofener Bitterwasser) Prusecha Karoly es társa, Budapest

Per combattere e prevenire
l'eccessiva corpulenza
esiste un mezzo protetto dalla legge e completamente innocuo, il
GRACILEN
puramente dietetico, di effetto sicuro, che non esige una dieta speciale ed è sopportato anche dagli stomachi più delicati. Usato col migliore successo nei sanatori e da medici. Prezzo per bottiglia con istruzione corone 7. Spedizione postale giornaliera verso pagamento anticipato o rivalsa dal produttore
JOSEF KLIMEK
FARMACIA „ALLA SPERANZA"
Eggenberg Ales 89/N presso Graz

Lampade acetilene
NUOVISSIMO SISTEMA
da tavolo e d' appendersi, inesplodibili
Corone 10.
Ufficio Tecnico A. ROSSI
Trieste, via Cassa di Risparmio 11

Volete fare un graditissimo regalo per Capodanno?
Acquistate un
Apparato fotografico
presso lo
Stabilimento Forniture Fotografiche
Trieste, Via S. Antonio N. 6, Tel. 635.
Filiale: Pianoterra Palazzo Municipale, Telefono 1320

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia diretto e domiciliate $3^1/_2$%.
Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.
Interessi sui versamenti di denaro per Banconote; $2^1/_2$% annuo con preavviso di 15 giorni, $2^1/_4$% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.
Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: $^1/_8$% di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in Custodia ed Amministrazione:
Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.
Il Consiglio d'Amministrazione.

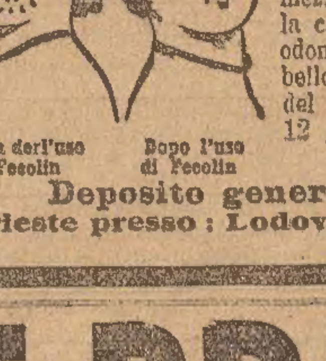
Mele d'inverno, da tavola
qualità fina, 100 chilog. da f. **6** a f. **10**, dalla stazione di **Littai.**
I. Rasbersek presso Littai (Carniola)
Cesto da 5 chilog. fior. **1**, qualità più fina fior. **1.20** franco.

Tabloidi Nuphar
Trovansi dappertutto
1 scatola Cor. 3.—
Eccellente novità per profumare l'acqua da lavarsi. Profumo gradito e resistente.
NUPHAR Co • VIENNA, I. Kohlmarkt 1 • PARIGI

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE $2^3/_4$% a vista
3 % a 6 mesi fisso
$3^1/_4$% „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2 % „ 1 mese „
$2^1/_2$% „ 6 „ „
$2^3/_4$% „ 1 anno „
b) in **BANCO GIRO** abbuonando $2^3/_4$% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.
e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**
f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provvigione.
g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:
Obbligazioni Enologiche $4^1/_2$%; Lettere di Pegno $4^1/_2$% e Certificati di Rendita $4^1/_2$% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna Lettere di pegno $4^1/_2$% dell' I. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.
La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso di coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL' ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

Milioni di signori e signore usano il „Feeolin"
Domandate al vostro medico se „**Feeolin**" non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin
Il viso più deturpato e le mani più brutte acquistano una finezza e una forma aristocratica mediante l'uso di **«Feeolin». «Feeolin»** è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le rughe e le pieghe del viso, i bitorzoli, i crinoni, i rossori del naso ecc., scompaiono senza lasciar traccie con l'uso del **«Feeolin». «Feeolin»** è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie e le malattie della testa. **Feeolin** è anche il migliore e più naturale odontalgico. Chi fa uso di **«Feeolin»** invece di sapone si conserva giovane e bello. Ci obblighiamo a restituire il danaro a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin**. Prezzo: un pezzo cor. **1.—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin
Deposito generale M. FEITH, Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 45
A Trieste presso: Lodovico Nagelschmid, Drogheria via S. Sebastiano N. 5. Trovasi inoltre nei negozi di profumerie, nelle drogherie e farmacie.

GUARDARSI DALLE
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
GRAND PRIX
(MASSIMA ONORIFICENZA)
Esposizione Universale S. Louis 1904
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Genova e Venezia; ed il pir. ellen. «Joannis Koutzis» da Batum.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Cleopatra» per Alessandria, «Galizia» per Costantinopoli; il pir. ital. «Solunto» per Palermo; ed il pir. ingl. «Veria» per Liverpool.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Clio» arrivò ieri a Marsiglia da Nicolajeff, «Gradac» il 28 a Genova, «Pecine» il 27 a Cardenas da Baltimora, «Chlumecky» il 26 a Karachi da Trieste, «Atlantico» partì il 27 da Genova per Cartagena, «Zrinyi» partì il 28 da Valenza per Marsiglia.

— Lloydiani. «Trieste» da Kobe arrivò il 28 a Fiume, «Polluce» diretto a Santos il 28 a Genova, «Persia» diretto a Kobe proseguì il 28 da Bombay per Colombo, «Jupiter» a rimorchio del «Daphne» proseguì il 27 da Zante per Trieste.

— «Austro-Americana». «Alberta» proseguì ieri da Barcellona direttamente per Trieste, «Auguste» proseguì il 27 da Syra per Nuova York, «Lodovica» arrivò il 26 a Gulfport, «Dora» proseguì il 27 da La Guayra per Colon.

Avvisi ai naviganti.
Italia. Paraggi del golfo di Salerno. Secche di Licosa. La boa segnalante l'estremo West delle secche di Licosa è stata asportata dal mare.
Sicilia. Costa Est - Porto di Augusta. La boa segnalante il secco di Torre Avolos, a dritta entrando nel porto di Augusta, che era stata asportata dal mare, venne ricollocata a posto.

29 Dicembre

Da GORIZIA.

— **Omicidio o disgrazia?**
La gendarmeria trovò sulla strada di Gargaro il cadavere di tale Jes, cinquantenne, da Dol. I gendarmi rilevarono che il Jes era stato veduto poco prima con tale Stefano Cerne, di 62 anni, pure da Dol, e si misero a cercarlo. Lo trovarono coi vestiti insanguinati e in possesso di una pentola che fu riconosciuta dover appartener al Jes.

Non ostante le sue proteste d'innocenza il Cerne fu tradotto alle carceri di Gorizia.

★ Più tardi ci telegrafarono da Gorizia: I medici dott. Luzzatto e Pittamiz dichiararono che la morte del Jes avvenne per accidente. Perciò il Cerne fu posto a piede libero. Il fatto accadde al passo di Montesanto.

— **Rappresentanza cittadina.**
La civica Rappresentanza terrà domani 30, alle 6 pom., una pubblica seduta. All'ordine del giorno vi sono numerosi argomenti d'interesse cittadino.

Da PARENZO.

— **Il Natale alla scuola della Lega di Abrega-Fratta.**
Anche quest'anno per lodevole iniziativa della direzione del gruppo locale e col concorso delle gentili signore parentine, alla scuola della Lega, ad Abrega-Fratta, fu fatta la festicciuola dell'Albero di Natale. Vi intervennero tutti i 59 frequentanti, parecchi villici e molte signore, fra cui il benemerito presidente del gruppo, signor G. Calegari.

Da PISINO.

— **La festicciuola all'Asilo della Lega.**
Anche quest'anno il sesso gentile di Pisino ebbe la geniale idea di apprestare l'Albero di Natale all'Asilo d'infanzia della Lega. Il numero dei bambini e delle bambine intervenute fu di 86. La sala era affollatissima anche di mamme e babbi dei piccini.

Il numeroso stuolo di bambini eseguì esercizi ginnastici e cantò varie canzoncine. La bambina Gemma Camus recitò con grazia un monologo.

In altri dialoghi e poesiole si distinsero i bimbi Maria Dorcich, Dante Paoletich e Romeo Percich. Dopo di che furono distribuiti ai più poveri 32 vestitini, 8 berretti, 18 paia di stivaletti, parecchie paia di calze; inoltre ad ognuno fu regalato un voluminoso cartoccio di dolci.

Giustamente debbono essere tributate lodi alla dirigente signorina Vittoria Sterpin, alla maestra signorina Noemi Niederkorn, che, coadiuvate dalla praticante signorina Maria Dobrilla, si prestarono con tutte le loro forze all'ottima riuscita della festicciuola E' pure doveroso menzionare il patriottico comitato di signore, fra cui le signorine Elena e Francesca de Segher e la signora Edina Camus che raccolsero il denaro ed [illegible]stirono lo splendido Albero di Nat[illegible].

— **La lettura della «Nonna».**
Iersera al Casino di Società seguì [illegible]ettura della commovente commedia [illegible] Nonna», fatta dallo stesso autore signor Costantini. Uno scelto uditorio assisteva alla lettura, che fu applaudita calorosamente.

— **Compagnia drammatica Corazza.**
Al teatro Depiera la sera del 6 gennaio seguirà la prima recita della Compagnia Corazza. Questa Compagnia, composta di ottimi elementi, si fermerà qui per dieci recite.

Da CASTELLIER.

— **Alla scuola della Lega Nazionale.**
A mezzo di appositi comitati formati da gentili signore e graziose signorine furono raccolte a Visinada cor. 17, a Visignano cor. 47, a Castellier cor. 15, a Montona cor. 24, a Parenzo cor. 20, oltre a molti ritagli di stoffe, calzature e libri, elargiti anche da alcuni sig. di Parenzo e dalla Direzione centrale della Lega Nazionale di Trieste. Perciò la vigilia di Natale tutti i poveri fanciulli che frequentano la scuola della Lega a Castellier e S. Domenica, poterono essere regalati di qualche oggetto.

Da ZARA.

— **Scioglimento.**
La famosa rappresentanza comunale croata di Almissa, nota in provincia per i suoi malefatti, fu disciolta. Lo stesso consigliere Pichler, dirigente il Capitanato distrettuale di Spalato, volle assistere all'atto di destituzione degli amministratori.

— **Annegato.**
Ieri a sera il ricoverato Pietro Monte, detto «Fogo Gigi!» voleva ritornare all'Ospizio, dal quale era uscito per essere stato invitato a desinare dai suoi parenti. Ma ebbe la cattiva idea di passare per Riva nuova e di camminare, pur preso dal vino com'era, sulla sponda. Ad un tratto, poichè barcollava, perdette l'equilibrio e precipitò in mare. Con molti sforzi fu tratto su, ma quando erano inutili affatto le lunghe e zelanti prestazioni dei medici e dei pietosi, perchè era già morto.

— **La morte d'un avversario.**
E' morto a Spalato, ancora in vegeta età, l'avvocato Fortunato Caraman, militante con fervore, nei primi anni, nelle file del partito croato. Negli ultimi, però, ravvedutosi del male recato al paese dalle aspre lotte di parte, manifestò, anche in notevoli pubblicazioni d'indole economica, sensi di moderazione e di concordia.

Sciarada alterna.

Nel poema di Dante
Mesto e soave il mio *primiero* appar.
Terribile e oltraggiante
Parola il mio *finale*.
In chiesa il mio *totale*
Potrai trovar.

Spiegazione del giuoco precedente:
CANNA. CANA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.
Metà indivisa d'un fondo in Chiarbola inferiore - città - per cor. 112.505.

Mutui.
Cor. 20.000 al 4 1/2 % a peso di uno stabile in Chiarbola superiore - città; cor. 20.000 al 4 1/4 % a peso di due stabili in Chiarbola superiore - città; cor. 40.000 al 6% a peso di due stabili in Chiadino e in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 29 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 676.—, Staatsbahn 653.25, Alpine 507.50, Lotti turchi 131.50. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 212.75 (212.75), Disconto 193.50 (194.50), italiana —.—. (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.97½), Rendita 105.70 (105.70), Meridionali 766.50 (766.—), Mediterranee 462.50 (463.—). — Parigi apertura dell'Italiana 105.50 poi sino —.—. Chiusa francese 97.65 (97.57), Italiana 105.50 (105.50), Spagnuola 90.67 (90.60) Banche Ottomane 591.— (592.—) Rio Tinto 1575 (1564) Lotti turchi 126.50 (126.50).

Qui notasi Rendita Italiana 103.— a 103.50, Azioni Credit 675.— a 677.—.

Listino. Napol. da 19.05 a 19.08, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.91 a 23.95, Londra 239.50 a 240.10, Francia 95.25 a 95.50, Italia 95.25 a 95.55, Banconote italiane 95.25 a 95.55, Germania 117.50 a 117.65, Banconote germaniche 117.50 a 117.65, Rend. austr. carta 100.10 a 100.50, Rendita ungherese in Corone da 98.— a 98.30, Credit 676.— a 678.—, Italiana 103.— a 103.40, Staatsbahn 652.— a 654.—, Lombarde 87.— a 89.—, Lotti turchi 131.— a 132.—.

Parigi 29. Chiusa. Rendita francese 3% 97.65, Rendita ital. 5% 105.50, Rendita Spagnuola esterna 90.67, Azioni Banca ottomana 591.—.
Parigi 29. Chiusa. Ferrate austr. 710.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 88.20, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro 101.40, Rend. ungh. in oro 4% 102.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 126.50, Banca di Parigi 12.70, Azioni Meridionali ital. 782.—, Rio Tinto 1575.
Londra 29. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 7/16, Lombardi 3 1/2, Argento 28 1/2, Rend. Spagnuola 90 1/4, Italiana 105—, Cambio su Vienna 24.21, Sconto di piazza 2 3/4, Pagam. della Banca 190.000.
Francoforte 29. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.80, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 29. (Chiusa). Santos good average per gennaio 40.75, per marzo 41.25, per maggio 41.75, per settembre 42.25.
Amburgo 29. Rio ordinario loco 34—41, reale loco 42—44, buono loco 44—46. sost.o
Havre 29. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. —.—, per dicem. 49.75.
Nuova York 29. Apertura Rio per consegne future: sost.o, invariato 5 in ribasso.
Cotoni. *Liverpool* 29. — Mercato calmo. Tendera in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 46000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicembre 3 51/100, Dicembre-Gennaio 3 51/100, Gennaio-Febbraio 3 53/100, Febbraio-Marzo 3 58/100, Marzo-Aprile 3 68/100, Aprile-Maggio 3 67/100, Maggio-Giugno 3 70/100, Giugno-Luglio 3 73/100, Luglio-Agosto 3 76/100, Agosto-Settembre 3 78/100.
Petrolio. *Anversa* 29. Loco 19.—. calmo
Olio. *Parigi* 29. Ravizzone per mese corr. 46.—, per gennaio 45.50, gennaio-aprile 45.75, maggio-agosto 46.25. calmo
Segala. *Parigi* 29. Mese corrente 16.50, per gennaio 16.50, gennaio-aprile 16.75, marzo-giugno 17.25. calma
Frumento. *Parigi* 29. Mese corrente 23.60, gennaio 23.85, gennaio-aprile 24.20, marzo-giugno 24.80. staz.o
Farina. *Parigi* 29. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.05, gennaio 31.30, gennaio-aprile 31.65, marzo-giugno 32.25. calma
Spirito. *Parigi* 29. Per mese corrente 51.—, gennaio 49.25, gennaio-aprile 48.—, maggio-agosto 46.—. staz.o
Zucchero. *Parigi* 29. Greggio 88° uso nuovo 37.75-38.— staz.o, bianco per mese corr. 42—, per gennaio 42 1/4, fermo, per gennaio-aprile 42 5/8, marzo-giugno 43 1/4. Raffinato 73 a 73.50.
Amburgo 29. (Chiusa). Per dicembre 28.60, per gennaio 28.85, febbraio 29.05, marzo 29.20, aprile 29.30, maggio 29.45. calmo
Londra 29. Java a scell. 15.06, Rappe greggio a sc. 14 5/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 29 Dicembre 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Gundulich	3	Scaricazione
1 a	Giulia	31	»
3	Carinthia	30	»
6	Lederer Sandor	31	»
9	Habsburg	5	»
12 a	Spes	30	»
12 b	Bohemia	2	»
13 a	Ariete	30	Caricazione
»	Agrumaria	31	»
13 b	Gemelli	29	Scaricazione
14	Perseveranza	2	»
17	Selinunte	29	Caricazione
21	Thraky	31	»
22	Iago	29	»
24	Szent Laszlo	30	Scaricazione
25	Iniziativa	30	»
Molo I	Anna	31	Caricazione
» I	Monte Promina	30	»
« I	Napried	2	»
» II	Lapad	30	»
	Dubac		
	Franconia		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signora o signorina versata nei lavori domestici, quale direttrice di casa. Indirizzo al Piccolo. 2733

CERCASI prontamente ragazzo intelligente, che conosca le vie della città, per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 5005

CERCASI domestica laboriosa, pulita, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2803

CERCASI cameriera o direttrice di casa per coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 2872

CERCASI giovanotto robusto, capace condurre furgoncino triciclo. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo Piccolo. 5001

CERCASI lavorante esatta sarta donna per aiutare signora privata, solo dopopranzi Indirizzo Piccolo. 2899

CERCANSI garzoni e mezzi lavoranti calzolai. Via Belvedere N. 24, bottega. 2898

CERCASI ragazza per tipografia. Stokel, S. Antonio 9. 6084

CERCASI presso signora sola ragazzetta friulana per piccoli servizi e compagnia. Indirizzo Piccolo. 2891

CERCASI signorina pratica lavori scrittoio, perfetta conoscenza italiano, tedesco, paga mensile cor. 60. Offerte sub «532» al Piccolo. 2881

CERCASI garzone di buoni costumi. Rivolgersi Stabilimento pianoforti Cavana 13. 2964

CERCASI tenitore di libri bravo bilancista, con conoscenza della corrispondenza italiana, tedesca. Offerte scritte in lingua tedesca con indicazione pretese sub «Erste Kraft» Piccolo. 2931

CERCASI prontamente apprendista pasticcere. Rivolgersi Caffè Trieste, Belvedere 34. 6133

✝

ENRICO KRASSOVICH

spirò stamane dopo lunghe e atroci sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione.

La moglie **Teresa** nata **Avanzini** e le figlie **Arbella** e **Giulietta** dànno parte, col cuore straziato, di sì dolorosa perdita ai parenti, agli amici e ai conoscenti.

I funerali avranno luogo li 31 Dicembre alle ore 10 ant., partendo dalla Villa N. 45 di Gretta.

TRIESTE, 29 Dicembre 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

GIUSEPPINA POLACCO

d'anni 51, spirò oggi alle 4 ant. dopo lunga e penosa malattia.

I dolenti fratelli **Alessandro, Felice** ed **Anna** a nome anche degli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 30 corr. alle ore 2 pom., partendo il convoglio funebre dall'Ospitale civico direttamente al camposanto.

TRIESTE, 29 Dicembre 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

GIORGIO STAUDINGER

I. r. ispettore delle imposte i. p.

spirò ieri a sera dopo lunghe sofferenze nell'età d'anni 75.

La desolata vedova **Maria Staudinger** nata **Chiaruzzi**, i figli **Laura ved. Steffani, Alessandro** e **Dr. Gustavo Staudinger**, nonchè le nuore **Nice** nata **Camus** ed **Elsa** nata **Genel** ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno Venerdì 30 corr. ad ore 3 pom. Il convoglio partirà dalla casa N. 1 di via Rastello.

GORIZIA, addì 29 Dicembre 1904.

ANNA ved. PELLIS

dopo lunga malattia spirò questa mane.

Le sottoscritte partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 30 dicembre alle ore 2 pom. partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 29 dicembre 1904.

Famiglie COLAUTTI-PELLIS.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

✝

La consorte FANNY WINKLER, in unione alla figlia FRANKA, partecipano profondamente addolorate la morte del loro marito e padre

GIOVANNI WINKLER

Impiegato della Camera di Commercio i. p.

avvenuta mercoledì sera, dopo lunghe sofferenze.

I funerali seguiranno Venerdì 30 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla casa N. 4 di via della Fontana, direttamente al Camposanto.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta profondamente commossa ringrazia tutte quelle cortesi persone che in vari modi vollero onorare la cara memoria della sua adorata

STEFANIA

cercando in tal modo di portar lenimento al suo grande dolore.

Trieste, 29 dicembre 1904.

Famiglia ZAMPIERO.

CERCASI venditrice tedesca per negozio. Indirizzo al Piccolo. 2957

CERCASI prontamente operaio per acque gazose. Indirizzo Piccolo. 2950

CERCASI impiegato giovane, miti pretese, obbligo conoscenza italiano, tedesco, eventualmente ungherese o polacco. Offerte in iscritto «A. B. Z.» al Piccolo. 2936

CERCASI domestica per bambina e lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 2921

CERCASI abile pasticcere. Taucer, via delle Poste. 6126

CERCASI prontamente prestaservizi, buone informazioni, vicinanze Rossetti. Indirizzo Piccolo. 2918

CERCASI prontamente serva, buone informazioni, vicinanze Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 2918

CERCASI donna o ragazza onesta che abbia pazienza con bambini, per tutti lavori, che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2911

CERCASI brava donna servizio per tutto il giorno, cor. 16 mensili. Presentarsi alle 10 mattina, Acquedoto 93, III, destra. 2910

CERCASI praticante per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2889

ESPERTO tenitore libri troverebbe pronto collocamento. Preferibile chi fosse anche capace corrispondente. Offerte con referenze, pretesa emolumento sub «S. P.» al Piccolo. 9603

SIGNORINA con pratica commerciale, vocalmente e grammaticalmente, conoscente le lingue italiana, tedesca, che parli bene il tedesco, cercasi per primo gennaio. Presentarsi dalle ore 8.30-12.30 merid. dalle 2.30-7 ore pom. presso Stabilimento Triestino di sorveglianza e chiusura via Spiridione 10. 2895

PIAZZISTA cercato verso buona provvigione ed eventualmente fisso per vari articoli. Riflettesi soltanto persona bene introdotta con referenze. Offerte dettagliate sub «D. V. 2921» al Piccolo. 6136

PRIMARIO negozio mode cerca venditrici con conoscenza della lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 2957

CERCO abili piazzisti per fotografia, buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2806

DONNA capace cucinare cercasi per provvisoria. Indirizzo al Piccolo. 2933

VIAGGIATORE in coloniali cercasi, conoscenza tedesco, italiano, slavo. Offerte con dettagli sotto «Capacissimo» al Piccolo. 6109

PRESSO distinta famiglia viene cercata signorina con conoscenza della lingua tedesca, quale istitutrice di bambini. Indirizzo al Piccolo. 2887

GIOVANOTTO di buona famiglia, occupato presso una rispettabile ditta, desidera migliorare posizione. Gentili offerte «S. 100» al Piccolo. 2956

CAPO muratore cerca posto. Indirizzo Piccolo. 2901

PENSIONATO cursore, senza prole, offresi portiere, riscuotitore, sorvegliante. Gentili offerte «Speranza» Piccolo. 6032

SIGNORINA offresi per scrittoio, conoscenza italiano, tedesco. Scrivere sub «Principiante» Piccolo. 6119

CORRISPONDENTE tedesco con cognizioni anche della lingua ungherese cerca posto. Indirizzo Piccolo. 2912

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, serbo-croato e sloveno offresi, oppure viaggiatore e magazziniere droghe. Scrivere sub «Accademico» posta centrale. 2890

GIOVANE signore, impiegato molti anni presso una banca, cerca posto analogo o impiego presso ditta locale. Ottime referenze. Offerte «D. B. 100» al Piccolo. 6097

OFFRESI viaggiatore bene introdotto Istria, Dalmazia, per metà gennaio. Offerte «Attivo 200» al Piccolo. 6968

CALZOLAIO cerca posto portinaio, conoscenza tre lingue. Luigi Ricci 5, porta 4. 2716

CASSIERA-VENDITRICE od altro, signorina pratica offresi entrata gennaio. Offerte «Attiva» Piccolo. 2774

OFFRESI viaggiatore ramo manifatture, bene introdotto Istria, Dalmazia, Friuli, Goriziano; parla italiano, tedesco, alquanto slavo. Offerte «1050» Piccolo. 6095

SOTTOUFFICIALE appena congedato, conoscenza italiano, tedesco, dispone cauzione, cerca impiego qualità riscuotitore, magazziniere o simile. Scrivere «Sergente» al Piccolo. 6120

MARITO e moglie senza figli cercano posto portineria, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 2893

POSSIDENTE assumerebbe in amministrazione stabili; buone referenze. Offerte «Dalmato» Piccolo. 2897

ISTRUZIONE

GIOVANE signora desidera corrispondere con colto spiritoso signore scopo intellettuale. Offerte sub «Sfinge» Piccolo. 2856

BERLITZ SCHOOL. Prof. Woodman e Eyers impartiscono lezioni inglese private qualunque ora. Classi otto allievi apronsi settimanalmente. Signore, signori separati. Via S. Nicolò 32. 6088

SIGNORINA assolto Liceo, darebbe ripetizioni scolari popolari, cittadine, italiane, tedesche. Indirizzo Piccolo. 9606

BERLITZ SCHOOL. Prof. Riester e Marquardt impartiscono lezioni tedesco private qualunque ora. Classi otto allievi sempre pronte. Conversazione, corrispondenza, letteratura. S. Nicolò 32. 6090

POVERA ragazza non avendo mezzi per continuare studi di canto cerca persona di cuore per poterla aiutare. Offerte fermo posta Tergesteo sotto nome Elsa 14. 2966

BERLITZ SCHOOL. Prof. Guye e Née impartiscono lezioni francese private qualunque ora. Classi otto allievi sempre pronte. Unica scuola di lingue autorizzata in Trieste. S. Nicolò 32. 6089

ADOLESCENTI! Istruzione danza moderna ore 6. Chiozza 7. Pietro Modugno. 2631

ADULTI! Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 2631

CARROZZA aperta, moderna, in perfetto stato, cercasi. Offerte «Carrozza 24» al Piccolo. 4930

SCUOLA danze moderne D'Aquino, Torrente 12. Venerdì, martedì 8½ sezione adulti raccomandabilissima. Giovedì prossimo 6-8 adolescenti. Iscrizioni giornalmente. 6125

[illegible]

CERCASI prontamente o febbraio, magazzino o divisione in Punto franco, terreno. Offerte «Z.» Piccolo. 6121

CERCASI stanzetta ammobiliata cor. 14-16 mensili. Offerte «Tedesco Slavonia» Piccolo. 2963

SPOSI cercano quartierino tre locali, possibilmente casa nuova, per febbraio. Offerte «Quartierino» al Piccolo. 2904

SIGNORE cerca stanza, costo, presso buona famiglia. Offerte «Impiegato» Piccolo. 6130

CERCASI stanza bene ammobiliata, possibilmente presso famiglia tedesca, pressi Sant'Andrea. Offerte sub «Dottore» Piccolo. 2929

CERCASI quartiere camera, cucina, possibilmente acqua, primi febbraio. Offerte «Quartiere» Piccolo. 6100

CERCASI prontamente piccolo quartiere due camere, cucina, ammobiliato, I, II o III piano. Offerte sub «A. F. H. 21» al Piccolo. 6099

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina. Via Conti 4, primo, porta 1, angolo via Istituto. 6117

AFFITTANSI bella stanza e camerino ammobiliati. Via Foscolo 22, porta 3. 2945

AFFITTASI osteria. Indirizzo al Piccolo. 2944

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 51, IV. 2940

AFFITTASI camerino ammobiliato. Piazza Donota N. 5, III piano. 2948

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Ireneo 5, primo, porta 6. 2947

AFFITTASI stanza due letti, piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 2952

AFFITTASI prontamente quartiere signorile due camere, camerino, cucina, corone 544 compreso tutto; angolo vie Istituto e Manzoni. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 6101

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Ireneo 6, mezzanino. 6096

AFFITTASI camera con comodo cucina. - Rivolgersi via S. Servolo 11. 6110

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via delle Ombrelle N. 7, I, sinistra. 6128

AFFITTANSI due letti a due operai oppure donna sola. Via Cologna 13, IV, porta 13. 6111

AFFITTASI camerino ammobiliato. Barriera 12, V, escluse donne. 6085

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, presso signora sola. Farneto 49, III, 25. 2894

AFFITTASI stanzetta, volendo costo, prezzo mite. Via Boschetto 13, I. 2896

AFFITTASI stanza ammobiliata, con due letti. Sapone 5, porta 9. 2902

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina. Canova 13, mezzanino, porta 5. 2906

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 24. Ireneo 3, I, porta 7. 2907

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Stadion 3, III, sinistra. 2908

AFFITTASI stanzetta, eventualmente costo. Piazza S. Caterina 2, II. 2915

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, una, due persone. Via S. Giacomo 7, terzo, (Corso). 2918

AFFITTASI camerino ammobiliato. Rivolgersi via Giuseppe Gatteri 48, botteghino. 2923

AFFITTASI prontamente quartiere grande completamente rinnovato. San Lazzaro 10, quarto, corte. 2762

AFFITTASI bellissima stanza vuota, ingresso libero, in vicinanza piazza Barriera. Indirizzo al Piccolo. 2767

AFFITTASI pulitissima stanza ammobiliata. Via Istituto 39, I, porta 5. 6106

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, volendo costo. Foscolo 46, porta 7. 2769

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. Madonna del mare 6, I. 6984

AFFITTASI prontamente quartiere due camere e cucina, con gas e acqua. Via Conti 38, II piano, porta 9. Rivolgersi all'attuale locatario. 6029

AFFITTASI piazza Grande, sopra «Caffè Specchi», II piano, porta 27, stanza elegantemente ammobiliata. 6075

12 fiorini affittasi camera elegantemente ammobiliata, stufa. Caserma 8, IV. 6123

22 fiorini mensili stanzetta nettissima, chiarissima, primo piano, costo, lavatura, stiratura, in famiglia tranquilla, civile. Indirizzo Piccolo. 2905

DA affittare stanza vuota. Madonna mare 4, I piano, porta 7. 9608

BELLA stanza quadrata, ammobiliata, soleggiata, fior. 7.50, volendo costo. Fabbri 10, porta 18; dietro la chiesa Sant'Antonio vecchio. 9601

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere quattro stanze, camerino, cucina, prezzo ridottissimo. Indirizzo Piccolo. 2954

SPLENDIDA stanza ammobiliata affittasi; possibilmente maestra. Indirizzo al Piccolo. 2885

BELLA stanza con costo, per uno o due signori. S. Nicolò 13, II, sinistra. 6108

VICINO Stazione affittasi stanza grande ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2935

CAMERINO ammobiliato, chiaro, soleggiato, pronto. Loggia 5, III (dietro Municipio). 6118

CAMERETTA chiara, buon vitto, affittasi fiorini 24. Fontanone 16, III. 9604

PRONTAMENTE affittansi quartieri, comfort moderno, 2 camere, camerino, cucina. Via Conti 24. 6003

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Miramare 21, portinaia. 6004

SALA (100 persone) affittasi ore da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 2796

STANZA ammobiliata, chiara, affittasi, volendo costo. Silvio Pellico 10, villino. 2715

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI carro usato, forte, per trasporto vasi di latte. Indirizzo Piccolo. 2810

CERCANSI frack buono stato, per il ballo degli studenti. Indirizzo al Piccolo. 2888

ACQUISTASI qualunque quantitativo di ferramenta e metalli vecchi. Via Sorgente N. 5, deposito ferramenta. 6093

PIANOFORTE mezza coda, poco usato, che sia costato almeno 800 fiorini, cercasi. Offerte «Verdi» Piccolo. 2900

DA vendere mobili. Via Tintore 10, II piano, destra. 2886

DA vendere vasi cinesi, servizi da tè. Indirizzo al Piccolo. 2926

VENDONSI chiffonnier una porta, mobili cucina, armadio, divano, stipo, tavolo crociera. Ireneo 4, falegname. 2870

VENDONSI causa partenza, stanza letto, salotto, cucina. Kandler 8, mezzanino, 2-4. 6041

VENDONSI stufa, prezzo mite, e bollitore. Indirizzo al Piccolo. 2955

VENDESI negozio commestibili avviatissimo, suburbio, bellissima posizione. Indirizzo al Piccolo. 2953

VENDONSI pelliccia signora, tavolo crociera, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2939

VENDESI bellissimo mandolino; studi Narzuttini stesso istrumento. Indirizzo al Piccolo. 2924

VENDONSI mancanza spazio, quattro tinazzi, prezzi incredibili. Indirizzo Piccolo. 2920

VENDONSI piumini, étagère con vetrina, libri, macchina, quadri. Indirizzo Piccolo. 2917

VENDESI a Roiano villino appena costruito, con campagna, casetta rustica con 150 tese di campagna e 1000 tese di terreno. Indirizzo Piccolo. 2913

VENDONSI due armadi e una stanza da letto. Falegname via Alighieri 18. 6086

VENDONSI prontamente letti completi, materasso 1½ persona, fior. 15; specchio, scrittoio. Maurizio 3, II, sinistra. 6112

VENDONSI diversi tavolini usati, credenza cucina, bicicletta, prezzo mite. Farneto 26, falegname. 6113

VENDONSI divano, poltrone, sei poltroncine noce imbottite, prezzo mitissimo. Fonderia 12, III. 6114

VENDONSI cappottini donna nuovi, causa lutto. S. Giacomo 7 (Corso), III, porta 6. 6127

VENDONSI mobili, divano galleria, occasione. Coroneo 7, II, porta mezzo. 2878

PELLICCIA elegante per uomo, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2849

FAVOREVOLISSIMA occasione falegname vende diverse stanze letto, pranzo, finissime e comuni, con garanzia. Cecilia 14. 2914

FONDO Guardiella 207 tese a cor. 60, per speculazione o industria, venderebbesi o permuterebbesi; facilità di pagamento. — Scrivere sub «Guardiella» al Piccolo. 6105

MACCHINA fotografica 13 per 18, completa, accessori, affatto nuova, vendesi. Acquedotto 91, quarto. 6138

NEGOZIO calzolaio bene avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2934

OCCASIONE. Vendesi sacchetto signora, Astrakan russo, collare chinchilla. Stadion 8, III, sinistra. 6092

SALON modernissimo, nuovo, finissimo, statura media, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6907

VETRINE con cornice in ferro e chiusura per scrittoio con due pulti vendonsi. - Piazza della Borsa 12. 6137

CUCINA economica da vendere causa immediata partenza. Malcanton 4, portinaio. 9605

CEDESI negozio frutta ed altri generi, in via principale, esistente oltre 30 anni. Offerte, non esclusi mediatori, sub «Ritiro» al Piccolo. 6065

ZITTERA americana «Aeol» vendesi prezzo conveniente. Via Boschetto 28, II. 6026

PORTOROSE vendesi campagna 8400 metri quadrati adatta costruzione albergo, casetta rimessa a nuovo, acqua sorgente. Tutto fiorini 7500. Indirizzo Piccolo. 2868

SPACCIO vino e birra vendesi oppure affittasi. Indirizzo Piccolo. 2855

CEDESI lucrosissima azienda avviata, oppure accetterebbesi socio capitalista. Offerte «Avvenire» Piccolo. 7965

AZIENDA lucrosa, senza rischio, lavoro avviatissimo, cederebbesi prontamente. Offerte «Senza indugio» Piccolo. 6135

VENDO bigliardo zonetti, dieci palle avorio, per famiglia, trattoria, fior. 50. Istituto 5, corte. 6142

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO boa riva Pescatori. Mancia portandolo Santa Tecla 22 (Salita Promontorio). 2909

SMARRITO orecchino pietre preziose, con pendolo. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 2962

SMARRITO spilla d'oro con due brillanti e un rubino; trattandosi cara memoria, rinvenitore riceverebbe 100 corone mancia portandola portiere Hotel Delorme. 2938

ORECCHINO perla contornata brillanti, con stello in brillanti, smarrito; lauta mancia al rinvenitore consegnandolo al Piccolo. 2942

FUGGITO cane da caccia bianco-marrone, coda corta; mancia riportandolo. Indirizzo al Piccolo. 2949

DIVERSI

ALLONTANARMI per il mio meglio?... no, mai. Tre parole per quanto crude essieno non bastano per spegnere una fiamma che da lungo tempo arde. Accadami quanto può accadermi, ma come oggi, v'amerò sempre. Sfacciato, lo fui forse, perdonatemi. E. 9602

1234. Hai ragione, non ti amo, però ti adoro. Affettuosissimi. 2960

ALICE, c'è lettera alla posta. Sinceri saluti. 2959

SE esci oggi fammi sapere dove sarai verso sera perchè all'ora solita sarò troppo occupato per poterti attendere. Ti sarei tanto riconoscente per le tue notizie, procura di mandarmele. Sempre con te. Mille..... 2961

QUELLA signora vedova 32 anni che scrisse per appuntamento lunedì 19 corr. pregata questa sera venire luogo da lei destinato ore 7½. «Volontà». 2941

IL gentile che inviò auguri Capodanno sebbene sconosciuto ringraziamo e contraccambiamo. Mina. 6087

EMMA. Giace lettera, attendoti sabato, cose importantissime per te. Mario. 2943

AGUGLIA. Disperato sfruttai tutto giovedì. Attendo lunedì 10 punto angolo via... per andare pinacoteca; ardo parlarti. Amami. Malia. 6094

HO veduto una bellissima coppia molto rimessa aria buona, biss. 6102

MORFEO. Non dimenticarmi; attendoti. Tanti affettuosi, tuo per sempre. 6104

20. Nulla vale ad attutire il desiderio ardentissimo di rivederti presto, mia divina creatura. Siati fausto l'anno novello. Pregoti ritorna prima dell'Epifania. Tuo... 6129

ZELINDA Aurea. Dispiacente ammiro tua ricaduta; trascurandoti sola trascuri me che tanto ti amo. 6116

A. Incomprensibile. Mio affetto più sincero. Desidero comune accordo parlarci amichevolmente. 6115

AUGURI a... M. R.! Dio ti conceda sempre tutta quella felicità che ti sei guadagnata, tutta quella pace che procurasti ad altri.... Ogni anno che muore, anima dilettissima.... ti saluti felice, come tel bramo io dall'intimo del cuore!!! 61[illegible]

13 11 904. Domani all'una spero vederti la finestra. Cordiali saluti. 6132

GIOVANOTTO di bella presenza, possidente e negoziante, desidera ammogliarsi (con dote). Offerte «S. M.» posta Barriera. 6122

ERMINIA D. è pregata di ritirare in giornata infallibilmente suoi effetti dovendo disporre stanza. M. 6134

SOCIETA' cerca signorine per completare sezione drammatica. Indirizzo al Piccolo. 2932

CERCANSI 300 fiorini per un anno, forte garanzia, interesse dieci per cento. Per informazioni scrivere sub «Garanzia» al Piccolo. 2903

CERCANSI cor. 12.000 al 6% prima ipoteca in Istria, esclusi mediatori. Offerte sub «Istria» Piccolo. 6124

IMPIEGATO onesto cerca fior. 100 restituibili dodici rate mensili di fior. 10. Offerte sotto «Onestà 37425» fermo posta Giardino. 2892

CERCANSI urgentemente fiorini 60 su cambiale, restituibili febbraio, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 2958

CERCO cameriera restaurant, serva trattoria, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 6107

CAMBIO con merci due porzioni casa rendita cor. 660. Offerte «Casa» Piccolo. 2928

CALENDARI profumati 20, rompicapo 10, francobolli rarissimi 50%, scatole saponi per regali, profumerie, specialità cartoline, prezzi di concorrenza. Stadion 5. 2927

PALETONCINI neri da signora fior. 6.50, 8.50, 10.50, 12.50; gonne taglio moderno stoffa 3.50, 4.50, 5.50, 6.50; mantelli da viaggio fior. 12. Jess, Barriera 15. 6139

TAPPETI tavolo 95, coperte flanella 1.45, guanti lana 25, stoffe seta 65, hawelok signora 5.90, stracci bicchieri soldi 9. Stralcio Cavana 12. 6140

RUM GIAMAICA genuino al litro fior. 2, 2.40, 2.80; finissimo 1.20, 1.60; fino 80. Bojaro, dietro Magistrato. 6850

TRAPPA GENUINA dalmata soldi 80 al litro. Bojaro, dietro Magistrato. 6850

LEGNA da fuoco rovere, faggio (zocchetti) centimetri 25 fior. 1.60 il metro quadrato franco domicilio. Ribasso ai rivenditori. Grande deposito combustibili economici. Ordinazioni trasmettonsi anche a mezzo posta. Giacomo Wrann, via Giulia 16 (fondo). 2937

CARBONE fossile lucido Buchberg, coke, carbone dolce cannellato, carbonella grossa crivellata, vendonsi presso Giovanni Wrann, via Giulia 16. 2937

FINISSIMI busti, grande partita acquistati all'incanto, vendonsi bassissimo prezzo. Piazza Scuole israelitiche 2, porta [illegible], negozio. 2946

PRANZI, cene, presso famiglia privata, pagamenti mensili, settimanali. Affittasi stanza vuota, comodo cucina, eventualmente costo per due persone. Indirizzo Piccolo. 2836

SOLO si trova la vera cucina bolognese casalinga, merende, pranzi, cene, pronta a tutte le ore, nella trattoria «Bel passeggio», via Acquedotto 27; servizio tutto nuovo. 2916

OTTIMO costo ricevesi. Lazzaretto vecchio 25, I, sinistra. 6103

POMI Modena prima qualità 20, seconda 16. Chiozza 33, Suban. 6098

VENDITA paraventi, parastufe, brande e materassi vegetale. Via Nuova 29. 6141

BRAVA pettinatrice offresi per il carnevale alle spettabili signore. Indirizzo all'Amministrazione del Piccolo. 2922

SELVATICO, pollame, pesci rossi, melanzane, zucchette, faggioletti. Negozio Giovanni Polli. 2967

PIANINI, pianoforti dichiarati assolutamente i migliori, come Steinwey e Sons d'America, Blüthner, Schweighofer ed il proprio prodotto offre a prezzo mitissimo anche in rate il premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13. 2964

VINO istriano primissima qualità 32 soldi al litro. Acque 20, angolo Farneto. 2835

OCCASIONE. Piazza Ponterosso 7, grandi ribassi dei prezzi causa l'incendio. 2540

PER fine stagione, nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi tutti gli articoli sotto il prezzo di fabbrica. 2766

ALMANACCHI pel 1905, italiani o tedeschi, in libro, da sfogliare, tascabili, ricca scelta, prezzi modicissimi. Libreria Chiopris Trieste e Fiume. 2405

INFLUENZA, tosse catarrale. Prendete pastiglie Catrame Prendini 25 anni d'esperienza, trovate efficacissime. Nelle principali farmacie. 4601

ARTICOLI igienici (originali francesi) dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizione ovunque, catalogo gratis. Gal, Trieste, Corso 4. 6845

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Vendita a mano libera (senza incanto) che verrà tenuta venerdì 30 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 3 alle 6 pom.
Sacchetti e cappottini da donna e blus[illegible]